

# UNIONE DEI COMUNI DELLA VALLE USTICA

*(COMUNE DI LICENZA, COMUNE DI MANDELA, COMUNE DI  
ROCCAGIOVINE, COMUNE DI VICOVARO, COMUNE DI PERCILE)*

(Provincia di Roma)

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**Contratto di appalto di Servizi di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani**

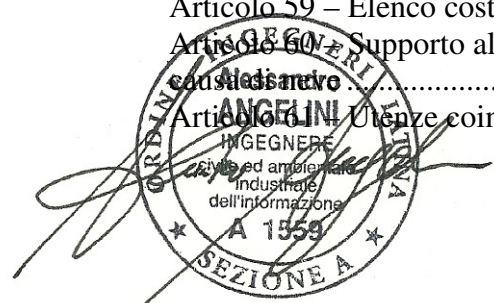


## INDICE

<b>PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI .....</b>	<b>4</b>
Articolo 1 – Introduzione ed oggetto della gara .....	4
Articolo 2 - Servizi complementari e nuovi servizi .....	5
Articolo 3 – Principi per lo svolgimento dei Servizi .....	6
Articolo 4 - Osservanza delle disposizioni legislative .....	6
Articolo 5 - Ambito territoriale di svolgimento dei servizi .....	7
Articolo 6 - Durata dell'appalto .....	7
Articolo 7 - Obiettivi di raccolta differenziata.....	7
Articolo 8 – Trattamento dei rifiuti urbani e ricavi CONAI.....	7
Articolo 8.1 – Trattamento della frazione dei rifiuti biodegradabile attraverso impianti di comunità.....	8
<b>PARTE II – ASPETTI ECONOMICI .....</b>	<b>9</b>
Articolo 9 - Corrispettivo dell'appalto.....	9
Articolo 10 – Pagamenti del corrispettivo .....	9
Articolo 11 - Rivalutazione del canone contrattuale per adeguamento Indice Istat .....	9
Articolo 11.1 - Rivalutazione del canone contrattuale per l'attivazione del compostaggio di comunità.....	12
Articolo 12 - Riscossione dei Tributi.....	12
Articolo 13 - Spese.....	12
<b>PARTE III – RAPPORTI TRA L'ENTE APPALTANTE E LA SOCIETA' APPALTATRICE .....</b>	<b>13</b>
Articolo 14 - Consegna dei servizi.....	13
Articolo 15 – Obbligo di continuità dei servizi.....	13
Articolo 16 – Riserve e reclami .....	13
Articolo 17 - Detentore dei rifiuti raccolti e relative destinazioni .....	14
Articolo 18 – Contabilità del cantiere e controlli sullo svolgimento dei servizi.....	14
Articolo 19 - Cauzione definitiva.....	15
Articolo 20 - Cooperazione.....	16
Articolo 21 - Gestione provvisoria.....	16
Articolo 22 - Subappalto .....	16
Articolo 23 - Trasformazione della Società appaltatrice .....	18
Articolo 24 - Tutela della <i>privacy</i> .....	18
Articolo 25 - Riservatezza.....	18
Articolo 26 – Penalità .....	18
Articolo 27 – Rinvio a disposizione di legge.....	21
<b>PARTE IV – NORME SULLO SVOLGIMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI</b>	<b>22</b>
Articolo 28 –Inquadramento territoriale ed urbanistico.....	22
Articolo 29 - Descrizione del servizio di raccolta differenziata porta a porta attualmente svolto.	25
Articolo 30 - Servizio di raccolta differenziata domiciliare dei RU ed assimilati agli urbani e fornitura di attrezzature e di materiali d'uso .....	29
Articolo 30.1 - Raccolta domiciliare della frazione secca residua.....	31
Articolo 30.2 - Raccolta domiciliare degli scarti di mense e cucine (umido).....	31
Articolo 30.3 - Raccolta domiciliare della raccolta congiunta vetro e lattine.....	32
Articolo 30.4 - Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica .....	33
Articolo 30.5 - Raccolta domiciliare della raccolta congiunta carta e cartone .....	35
Articolo 30.6 - Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dei rifiuti assimilati agli urbani presso le utenze non domestiche.....	35
Articolo 30.7 - Raccolta differenziata negli uffici comunali .....	36



Articolo 30.8 – Punti di distribuzione dei contenitori, sacchi ed altro materiale non ammortizzabile.....	36
Articolo 30.9 – Realizzazione di punti di raccolta per i villeggianti. ....	36
Articolo 31 - Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e del verde da giardino. ....	37
Articolo 32 – Raccolta, trasporto e trattamento delle pile esauste e dei farmaci scaduti.....	37
Articolo 33 – Rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia di aree oggetto di deposito incontrollato di rifiuti. ....	38
Articolo 34 – Servizio di raccolta pannolini e pannoloni .....	39
Articolo 35 – Servizio di raccolta delle siringhe.....	39
Articolo 36 – Raccolta oli vegetali .....	39
Articolo 37 – Servizio di raccolta abiti usati.....	40
Articolo 38 – Raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti cimiteriali.....	41
Articolo 39 – Raccolta differenziata durante il mercato .....	41
Articolo 40 – Fornitura distributori palette per deiezioni canine.....	42
Articolo 41 - Progetto delle azioni di informazione e sensibilizzazione .....	42
Articolo 41.1 - Individuazione dei target della campagna di comunicazione.....	42
Articolo 41.2 - Distinta di massima dei materiali e dei servizi della comunicazione.....	42
Articolo 41.3 - Formazione degli operatori .....	43
Articolo 41.4 - Mailing utenze domestiche (famiglie) e non domestiche (attività produttive e commerciali) .....	44
Articolo 41.5 - Materiali di visibilità .....	44
Articolo 41.6 - Materiali di visibilità .....	45
Articolo 41.7 - Informazione diretta: incontri pubblici.....	45
Articolo 41.8 - Informazione diretta: punti informativi e linea telefonica.....	45
Articolo 41.9 - Informazione diretta: utenze scolastiche .....	46
Articolo 41.10 - Integrazione di iniziative particolari.....	46
Articolo 41.11 - Comunicazione dei risultati.....	46
Articolo 41.12 - Tempistica di attivazione della campagna di comunicazione .....	46
Articolo 42 - Piano di Lavoro .....	47
Articolo 43 – Monitoraggio della qualità, efficienza ed efficacia dei servizi.....	48
Articolo 44 – Centro di raccolta.....	48
Articolo 45 - Fornitura di un sistema di pesatura ed identificazione dell’utente presso il centro di raccolta.....	50
Articolo 46 - Allestimento punti di prossimità .....	52
Articolo 47 - Responsabile del cantiere .....	52
Articolo 48 - Personale per l’espletamento dei servizi .....	52
Articolo 49 - Reperibilità del personale.....	54
Articolo 50 - Sicurezza sul lavoro.....	55
Articolo 51 – Ulteriori obblighi e responsabilità della Società appaltatrice .....	56
Articolo 52 - Rischi legati all’esecuzione dei servizi e copertura assicurativa.....	57
Articolo 53 – Caratteristiche automezzi, attrezzature e materiali di consumo .....	58
Articolo 54 - Uso, collocamento, manutenzione, sanificazione e lavaggio delle attrezzature per il servizio.....	60
Articolo 55 - Ulteriori contenitori per raccolta rifiuti .....	61
Articolo 56 - Sostituzione contenitori distrutti o divenuti obsoleti.....	61
Articolo 57 - Adesivi da apporre sui contenitori per la raccolta dei rifiuti.....	61
Articolo 58 - Servizio di rimozione scritte e manifesti.....	61
Articolo 59 – Elenco costi contenitori, mezzi e personale non inclusi nella base d’asta.....	62
Articolo 60 - Supporto alla protezione civile e agli operai comunali per le situazioni di criticità a	64
Articolo 60.1 - Utenze coinvolte nel compostaggio domestico .....	64



## PARTE I – DISPOSIZIONI GENERALI

### Articolo 1 – Introduzione ed oggetto della gara

L'obiettivo primario dell'Ente appaltante è di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani per l'intero territorio unionale. Uno dei principali obiettivi è quello di ottenere un notevole miglioramento della percentuale della raccolta differenziata, al fine di evitare una maggiorazione degli oneri di trattamento. Un secondo obiettivo, ma non marginale, è la ricerca di metodi che supportino il processo di passaggio a un sistema di imposizione fiscale che premi i comportamenti virtuosi

Nel territorio dell'Ente appaltante, ad oggi, è istituito il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti urbani con modalità "porta a porta" al quale saranno richieste delle modifiche al fine di ottimizzare il servizio, come si può evincere dal presente capitolato.

In attuazione della normativa vigente, l'Ente appaltante provvederà alla gestione dei Servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani, come di seguito specificati, secondo i dettagli contemplati nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Oggetto dell'appalto è il complesso delle seguenti elencate prestazioni e forniture che l'Ente appaltante intende affidare a una Società specializzata esterna all'Ente, di seguito denominata "Società appaltatrice":

➤ attività per le quali ai sensi degli artt. 8 e 9, d.m. 406/98, è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale gestori ambientali dei rifiuti nella categoria I, e servizi accessori;

1. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani residuali indifferenziati;
2. Servizio di raccolta differenziata, trasporto e trattamento della frazione umida dei RU ed assimilabili agli urbani;
3. Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta carta e cartone dei RU ed assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;
4. Servizio di raccolta differenziata della raccolta selettiva di imballaggio in cartone dei rifiuti assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero
5. Servizio di raccolta differenziata della raccolta degli imballaggi in plastica dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;
6. Servizio di raccolta differenziata della raccolta congiunta dei contenitori in vetro e lattine (imballaggi in alluminio e imballaggi in acciaio) dei RU e assimilabili agli urbani, trasporto e trattamento ad impianto di recupero;
7. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti abbandonati sul territorio unionale;
8. Servizio raccolta trasporto e trattamento dei pannolini e pannoloni;
9. Servizio di raccolta degli ingombranti dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani, trasporto e trattamento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;
10. Servizio di raccolta dei RAEE, trasporto e conferimento presso idoneo impianto di recupero/smaltimento;

Servizio di raccolta, trasporto e trattamento della frazione merceologica verde dei rifiuti urbani e assimilati agli urbani;

Gestione del centro di raccolta;



13. Servizio di raccolta differenziata di pile esauste e farmaci scaduti, prodotti etichettati "T" e/o "F", trasporto e trattamento presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento;
14. Servizio di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti cimiteriali;
15. Raccolta differenziata durante il mercato;
16. la manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la sostituzione di attrezzature eventualmente deteriorate siano queste già esistenti sul territorio, fornite in uso dalla Società appaltatrice o di proprietà dell'Ente appaltante;
17. Fornitura di attrezzature, di contenitori e di materiali d'uso da impiegarsi per la raccolta dei rifiuti urbani;
18. Adozione Carta dei Servizi al fine di garantire trasparenza informativa e qualità del servizio.
19. Analisi merceologiche delle frazioni merceologiche presso gli impianti di destinazione;

Le modalità organizzative ed esecutive dei servizi sopra indicati sono dettagliatamente descritte nella offerta tecnica della "società appaltatrice" che è stata redatta sulle disposizioni del presente capitolato.

I rifiuti oggetto del servizio di cui al presente appalto sono quelli urbani come definiti dal comma 2 dell'art.184 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

I Comuni facenti parte dell'Unione si impegnano ad aggiornare i propri regolamenti comunali di igiene urbana in materia di assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, secondo i principi di cui all'articolo 195, comma 1 lett. e) e comma 2, lettera e) del D.Lgs 152/2006, ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d) del D.Lgs 152/2006.

E' inclusa la raccolta dei rifiuti ovunque accumulati, anche sfusi, nelle aree e punti assegnati, sia immessi negli appositi contenitori sia depositati a terra nelle zone intorno ai contenitori stradali e comunque in generale la raccolta di tutti i rifiuti abbandonati sul territorio comunale.

**Considerato che verranno variate le frequenze di raccolta di alcune frazioni merceologiche la Società appaltatrice dovrà provvedere a svolgere il servizio di raccolta porta a porta per i primi due mesi con le stesse frequenze di cui all'art.29 del presente capitolato al fine di svolgere una adeguata campagna di comunicazione. I restanti servizi (dal punto 7 al punto 19) saranno conformi al presente capitolato dal momento della sottoscrizione del verbale di avvio del contratto.**

## Articolo 2 - Servizi complementari e nuovi servizi

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, alla medesima Società appaltatrice prestatrice del servizio principale:

- a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57, comma 5, lettera a) e dell'Art. 114 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **servizi complementari** non compresi nel presente capitolato speciale di appalto, ma che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per assicurare il servizio



- b) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 57, comma 5, lettera b) e dell'Art 114 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **nuovi servizi** consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara - conformi al presente capitolato speciale di appalto.

In merito ai servizi complementari qualora l'Ente appaltante, a seguito della realizzazione sul tutto il territorio comunale di un sistema di misurazione puntuale delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, preveda l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo, affiderà l'applicazione e la riscossione della stessa alla Società appaltatrice ai sensi del comma 668 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013 n°147.

Inoltre, qualora l'Ente appaltante si trovi nelle situazioni di dover provvedere, ai sensi del comma 3 dell'art.192 del D.Lgs 152/2006, alla rimozione e l'avvio al recupero/smaltimento dei rifiuti abbandonati su suolo privato possono essere affidati alla Società appaltatrice nelle modalità di affidamento del Codice dei contratti pubblici lo svolgimento di tali attività, previa verifica del possesso della dovuta iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

### **Articolo 3 – Principi per lo svolgimento dei Servizi**

La gestione dei rifiuti costituisce attività di pubblico interesse. Pertanto, i servizi connessi alla raccolta dei rifiuti urbani ed alla igiene urbana sono caratterizzati dall'obbligo di continuità meglio dettagliato nell'art.15 del presente capitolato.

Inoltre, La gestione dei rifiuti deve essere effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.

I rifiuti devono essere gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo, senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente, senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora, senza causare inconvenienti da rumori o odori, senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente.

### **Articolo 4 - Osservanza delle disposizioni legislative**

La Società appaltatrice è tenuta all'obbligo di osservare le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme dei Regolamenti Comunali e Unionali e le ordinanze del Sindaco o Presidente dell'Unione, nonché i documenti di pianificazione e programmazione della Regione Lazio e della Provincia di competenza. In particolare la Società appaltatrice deve assicurare che il servizio aggiudicato venga svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le modalità di gestione dell'appalto di cui al presente Capitolato sono in ogni caso di competenza dell'Ente appaltante, che individua le soluzioni tecniche più idonee per l'efficacia ed efficienza del servizio. Nell'espletamento dei servizi la Società appaltatrice è tenuta ad eseguire tutte le disposizioni e ad osservare tutte le direttive che vengono emanate dal Direttore dell'esecuzione del contratto.



Il controllo ed il giudizio sulla regolare esecuzione del servizio spetta all'Ente appaltante, che potrà esercitarlo nella maniera che riterrà più opportuna.

#### **Articolo 5 - Ambito territoriale di svolgimento dei servizi**

I servizi di cui all'art. 1 devono essere svolti all'interno dell'intero territorio dell'Ente appaltante.

#### **Articolo 6 - Durata dell'appalto**

La durata del presente appalto è fissata in mesi **quarantadue (42)** salvo l'inizio delle attività da parte del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'Ambito ai sensi dell'art. 202 del D. Lgs. 152/2006. Alla sua scadenza, il contratto può essere prorogato (c.d. "proroga tecnica"), alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), nelle more del perfezionamento della nuova procedura d'appalto tesa ad individuare la nuova Società appaltatrice. E' in ogni caso vietato il rinnovo tacito del presente contratto. I contratti stipulati in violazione del predetto divieto sono nulli.

#### **Articolo 7 - Obiettivi di raccolta differenziata.**

L'Ente appaltante si prefigge di raggiungere gli obiettivi di legge in merito di percentuale di raccolta differenziata. A tal fine si richiede alla Società appaltatrice un costante impegno e collaborazione per concorrere al raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, con particolare riferimento alle situazioni in cui la Società appaltatrice riveste un ruolo-chiave con impatto diretto sui comportamenti virtuosi dell'utenza (ad es. gestione dei Centri di Raccolta, vigilanza nelle aree mercatali, informazioni all'utenza durante l'espletamento dei servizi, ecc.). La percentuale di raccolta differenziata verrà calcolata con il "Metodo standardizzato di certificazione della percentuale della raccolta differenziata dei rifiuti urbani" Deliberato dalla Regionale Lazio con delibera di Giunta n°310 dell'8 maggio 2009. L'Ente appaltante applicherà alla Società appaltatrice le penalità previste all'articolo 26 del presente capitolato speciale d'appalto qualora il risultato ottenuto in termini di percentuale di raccolta differenziata sia inferiore agli obiettivi minimi sopra citati a causa dello svolgimento dei servizi aggiudicati non a regola d'arte.

#### **Articolo 8 – Trattamento dei rifiuti urbani e ricavi CONAI.**

La Società appaltatrice dovrà individuare gli impianti ai quali conferire tutte le frazioni merceologiche raccolte in modo differenziato, anche quelle del centro di raccolta, e provvedere al pagamento dei costi del trattamento in quanto compresi nella base d'asta. Qualora uno o più Comuni dell'Unione dei Comuni vogliano attivare il trattamento della frazione umida in impianti di comunità, come meglio definiti di seguito, la Società appaltatrice dovrà conferire in tali strutture la frazione dei rifiuti di mense e cucine (CER 20 01 08) e dei rifiuti biodegradabili (CER 20 02 01), in funzione della capacità impiantistica.



Sono compresi nella base d'asta anche i costi di trattamento della frazione secca residua CER 20 03 01 e dello spazzamento CER 20 03 03.

Il servizio di spazzamento non è compreso nell'appalto in quanto è svolto in economia.

L'impianto per la frazione merceologica secca residua CER 20 03 01 è individuato dalla Stazione Appaltante secondo i principi di legge.

Prima del conferimento presso ogni impianto la Società appaltatrice dovrà trasmettere al direttore dell'esecuzione del contratto ed al responsabile del procedimento l'autorizzazione all'esercizio alla gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Ogni mese dovrà comunicare al direttore dell'esecuzione del contratto i kilogrammi conferiti per ogni codice CER, l'impianto di destinazione e i singoli costi sostenuti. Saranno a carico della società appaltatrice i costi di selezione della raccolta congiunta degli imballaggi in vetro e lattine. I ricavi dei Consorzi di filiera del CONAI saranno fatturati direttamente dalla società appaltatrice a seguito di apposita delega dell'Ente appaltante al momento della consegna dei servizi.

### **Articolo 8.1 – Trattamento della frazione dei rifiuti biodegradabile attraverso impianti di comunità.**

Per impianti di comunità si intendono piccoli impianti di trattamento della frazione dei rifiuti di mense e cucine (CER 20 01 08) e dei rifiuti biodegradabili (CER 20 02 01) a servizio delle comunità di ogni territorio comunale autorizzati alla gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. L'obiettivo di tale modalità di trattamento è la responsabilizzazione delle comunità dei rifiuti prodotti, il futuro abbattimento dei costi di trasporto dei mezzi pesanti ed il riutilizzo dell'ammendante compostato misto nella agricoltura locale.

Ogni Comune dell'Unione dei Comuni con apposita deliberazione di Giunta valuterà la fattibilità di dell'attuazione di tale modalità di trattamento dei rifiuti biodegradabili sul proprio territorio comunale. La progettazione e la realizzazione di tale impiantistica non rientra nella base d'asta.





## PARTE II – ASPETTI ECONOMICI

### Articolo 9 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dei servizi descritti nell'art.1 del presente capitolato comprensivi dei costi del trattamento delle varie frazioni merceologiche raccolte, comprese quelle del centro di raccolta, e dei sei mesi di eventuale proroga tecnica è di € **2.888.435,34** IVA esclusa comprensivo degli oneri della sicurezza per i rischi da interferenza. A tale importo, al netto dei costi della sicurezza per i rischi da interferenza di € **11.068,80**, deve essere detratto il ribasso d'asta offerto dalla Società appaltatrice.

### Articolo 10 – Pagamenti del corrispettivo

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà entro i termine di legge vigente in materia di pagamenti delle pubbliche amministrazioni dalla data di ricevimento all'ufficio protocollo di regolare fattura, previa verifica della regolare effettuazione dei servizi.

Il pagamento mensile del canone d'appalto ammonta ad € **60.175,73** esclusa Iva e ribasso d'asta da applicare all'importo al netto dei costi della sicurezza da interferenze. Tale importo è comprensivo dei costi di trattamento di tutte le frazioni differenziate di cui all'art.8 del presente capitolato.

A pena di sospensione del pagamento, la Società appaltatrice dovrà allegare alla fattura un report mensile contenente:

- il riassunto delle attività svolte;
- una tabella dove viene riportato il personale che ha svolto i servizi con il relativo livello contrattuale e percentuale di utilizzo (full time o part-time);
- la descrizioni per codice CER dei rifiuti raccolti con i relativi kilogrammi e impianti di destinazione.
- Il report mensile con le pese dei rifiuti raccolti in ogni singolo Comune e nel centro di raccolta suddiviso per codice CER con la percentuale di raccolta differenziata.

Nel caso di pagamenti che risultassero non corrisposti nei termini previsti dal presente Capitolato, verranno applicati gli interessi al tasso legale tempo per tempo vigente. Gli interessi per ritardato del pagamento verranno richiesti dalla Società appaltatrice direttamente alle singole Amministrazioni comunali inadempienti. La Società appaltatrice può, inoltre, procedere nei confronti del Comune moroso/inadempiente al recupero dei crediti non contestati.

### Articolo 11 - Rivalutazione del canone contrattuale per adeguamento Indice Istat

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto sarà soggetto a rivalutazione annuale a partire dai dodici mesi successivi dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto secondo quanto di seguito riportato. Quindi non ci sarà rivalutazione il primo anno di contratto.



Saranno rivalutati i primi 12 mesi di contratto soltanto per i costi di trattamento della frazione secca residua (CER 20 03 01), qualora supereranno i € 90,00 a tonnellata IVA esclusa, nel seguente modo:

Tonnellate prodotte i primi 12 mesi trattate ad un costo superiore di € 90,00 a tonnellata	Costo €/tonn primi 12 mesi	Costo 90 €/tonn	Adeguamento
X	Y	€ 90,00	X*(Y-90,00)

Le somme dovute all'eventuale adeguamento del primo anno contrattuale per i maggiori costi del trattamento della frazione secca residua saranno fatturate dalla Società appaltatrice l'anno successivo a quello in cui si sono verificate tali rivalutazioni, dopo opportuna dimostrazione delle medesime su base annua.

Per i mesi successivi al primo anno di contratto l'aggiornamento del canone sarà assoggettato alla revisione periodica tenendo in considerazione i seguenti parametri: aggiornamento o rinnovo del C.C.N.L. di categoria per i lavoratori addetti ai servizi di igiene urbana nel periodo contrattuale; variazione del costo del carburante; variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo delle famiglie e degli operai impiegati; variazione del costo di trattamento della frazione secca residua (CER 20 03 01).

La revisione verrà effettuata a seguito di un istruttoria dal responsabile del procedimento nei 30 giorni successivi di ogni 30 giugno. Le eventuali differenze di canone dovute per effetto della revisione come di seguito descritta verranno liquidate a seguito di apposita fatturazione l'anno successivo.

**La variazione contrattuale verrà applicata solo se in aumento e scatterà solamente su richiesta avanzata dalla parte che vi avrà interesse.**

La rivalutazione del canone contrattuale scaturisce dalla somma delle singole voci, anche se di segno negativo, di seguito descritte:

MECCANISMO ADEGUAMENTO CANONE ANNUO	
VOCE	APPLICAZIONE
<b>A: Variazione Costo Personale</b>	Si quantifica in funzione del personale necessario allo svolgimento dei servizi e della variazione del costo del lavoro
<b>B: Variazione Costo Carburante</b>	Si quantifica sul costo del carburante stimato con un incidenza del 8 % dell'importo contrattuale annuo
<b>C: Variazione dei costi di trattamento della frazione secca residua CER 20 03 01 comprensivo di "contributo ambientale" e tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi</b>	Si quantifica sul costo del trattamento del secco residuo stimato con un incidenza del 12 % dell'importo contrattuale annuo
<b>D: Indice ISTAT - FOI</b>	L'importo contrattuale annuo detratto del costo del personale e del carburante e del costo del trattamento della frazione secca residua è moltiplicato per l'indice ISTAT-FOI



VOCE A: ogni categoria di operai, suddivisi per livello contrattuale e ore di lavoro settimanali, deve essere moltiplicata per la variazione di costo del rispettivo livello contrattuale CCNL. Il numero di operai di riferimento è quello dichiarato nel verbale di avvio di esecuzione del Contratto (art.4 Contratto) e nelle successive modifiche che devono essere comunicate al responsabile del procedimento ed al direttore dell'esecuzione del contratto.

Livello operai verificando se livello A o B	Numero operai verificando i full time ed i part-time	Variazione di costo del CCNL moltiplicato per il numero di operai dello stesso livello.
I		X
II		Y
III		Z
IV		K
Etc		
<b>TOTALE RIVALUTAZIONE VOCE A</b>		<b>X+Y+Z+K</b>

VOCE B: si deve moltiplicare il 8 % del corrispettivo dell'anno precedente alla richiesta di adeguamento (nel caso del primo adeguamento si tratterebbe dell'importo offerto in sede di gara) per la variazione media percentuale del costo del carburante DIESEL rispetto alla compagnia petrolifera scelta come distributore di riferimento dalla società appaltatrice al momento della redazione del verbale di avvio di esecuzione del contratto. La società di riferimento può essere variata durante l'appalto dalla società appaltatrice previa comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al responsabile del procedimento.

Costo primo anno	Costo €/litro di DIESEL anno precedente	Costo €/litro di DIESEL anno da rivalutare	Adeguamento di costo VOCE B
8 % importo contrattuale annuo = X	Y	Z	$X*(Z/Y - 1)$

VOCE C: Si deve moltiplicare il 12 % del corrispettivo dell'anno precedente alla richiesta di adeguamento (nel caso del primo adeguamento si tratterebbe dell'importo offerto in sede di gara) per la variazione media percentuale delle tariffe di trattamento agli impianti autorizzati comprensive del benefit ambientale, ecotassa e post mortem se esistenti.

Costo primo anno	Costo €/tonn anno precedente	Costo €/tonn anno da rivalutare	Adeguamento di costo VOCE C
12% importo contrattuale annuo = X	Y	Z	$X*(Z/Y - 1)$

VOCE D: al fine di una migliore comprensione si descrivono le fasi per la quantificazione:

1. si deve detrarre all'importo contrattuale annuo (quello offerto in sede di gara nel caso del primo adeguamento) il costo del personale, il costo del carburante (cioè il 8 % del prezzo annuo offerto in sede di gara) ed il costo del trattamento della frazione secca



residua (CER 20 03 01) (stimato nel 12 % del prezzo annuo offerto in sede di gara per il primo anno). La rimanenza di tale passaggio è chiamata "F"

2. Si deve moltiplicare "F" per l'indice ISTAT-FOI di riferimento.

**ADEGUAMENTO TOTALE** = Adeguamento Voce A + Adeguamento Voce B + Adeguamento Voce C. + Adeguamento Voce D

### **Articolo 11.1 - Rivalutazione del canone contrattuale per l'attivazione del compostaggio di comunità**

Qualora uno o più Comuni dell'Unione vogliano attivare il compostaggio di comunità come definito nell'art. 8.1 il canone dell'anno vigente verrà decurtato della seguente quantità:

Quantitativi in tonnellate di rifiuti di mense e cucine (CER 20 01 08) conferiti nell'impianto di compostaggio di comunità	Quantitativi in tonnellate di rifiuti biodegradabili (CER 20 01 08) conferiti nell'impianto di compostaggio di comunità	Costo di trattamento da progetto: 120,00 €/tonn (CER 20 01 08)	Costo di trattamento da progetto: 35,00 €/tonn (CER 20 02 01)	Quantità in € da decurtare dal canone annuale
A	B	a	b	$a \times A + b \times B$

### **Articolo 12 - Riscossione dei Tributi**

I proventi derivanti dai tributi connessi ai servizi del presente appalto, sono di esclusiva competenza e pertinenza dei Comuni che costituiscono l'Unione dei Comuni della Valle Ustica, che provvederanno alla loro riscossione, salva l'attuazione della disciplina dettata dall'articolo 238 comma 3 del D.Lgs. 152/06.

Qualora l'Ente appaltante, a seguito della realizzazione sul tutto il territorio di un sistema di misurazione puntuale delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, preveda l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo del tributo, potrà affidare l'applicazione e la riscossione della stessa alla Società appaltatrice ai sensi del comma 668 dell'art.1 della legge 27 dicembre 2013 n°147 secondo le modalità di descritte nell'art. 2 del presente capitolato.

### **Articolo 13 - Spese**

La Società appaltatrice è espressamente obbligata a rimborsare all'Ente appaltante tutte le spese di qualsiasi tipo che dovesse sostenere per inadempimenti della medesima Società agli obblighi e ad essa spettanti, oltre al pagamento degli interessi legali vigenti, il tutto senza pregiudizio per eventuali maggiori risarcimenti.



## **PARTE III – RAPPORTI TRA L'ENTE APPALTANTE E LA SOCIETA' APPALTATRICE**

### **Articolo 14 - Consegna dei servizi**

La consegna dei servizi di cui all'articolo 1 del presente capitolato da parte dell'Ente appaltante avverrà nel giorno indicato nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, e comunque dopo l'aggiudicazione definitiva. La Società appaltatrice non potrà ritardare l'inizio dell'esecuzione del servizio, pena la decadenza “*de jure e de facto*” del contratto.

Saranno posti a carico della Società appaltatrice i danni causati all'Ente appaltante in conseguenza del ritardo dell'inizio dello svolgimento dei servizi.

### **Articolo 15 – Obbligo di continuità dei servizi**

I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore contemplati dalla normativa vigente in materia, e del fatto dovrà essere data immediatamente comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto ed al responsabile del procedimento.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Società appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n.146 modificata ed integrata dalla legge n°83 dell'11 aprile 2000 per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. Non saranno considerati causa di forza maggiore gli scioperi del personale che dipendessero da motivi direttamente imputabili alla Società appaltatrice, quali ad esempio la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o altre rivendicazioni sindacali.

In particolare, la Società appaltatrice si farà carico di informare sia il Direttore dell'esecuzione del contratto ed il responsabile del procedimento circa i modi, i tempi, le modalità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero e le misure per la loro riattivazione, sia gli utenti attraverso l'affissione di manifesti nei luoghi di affissione comunali almeno quattro giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio.

Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'articolo 26 del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Società appaltatrice.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, l'Ente appaltante, si avvarrà delle condizioni di cui all'articolo 26 del presente capitolato.

### **Articolo 16 – Riserve e reclami**

Tutte le riserve e i reclami che la Società appaltatrice riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi dovranno essere presentati al responsabile del procedimento ed al direttore dell'esecuzione del contratto con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.



## **Articolo 17 - Detentore dei rifiuti raccolti e relative destinazioni**

I rifiuti oggetto del presente appalto conferiti al servizio pubblico (rifiuti urbani e speciali assimilati agli urbani) sono detenuti al momento della raccolta dalla Società appaltatrice.

I rifiuti devono essere conferiti dalla Società appaltatrice presso siti di recupero e/o smaltimento autorizzati ai sensi di legge ed individuati dalla società appaltatrice in quanto i costi dei trattamenti sono a carico della Società appaltatrice stessa. Soltanto l'impianto del trattamento dei rifiuti urbani non differenziati CER 20 03 01 è individuato dall'Ente appaltante.

Qualora uno o più Comuni dell'Unione dei Comuni voglia attivare il compostaggio di comunità la Società appaltatrice dovrà conferire in tali strutture la frazione dei rifiuti di mense e cucine (CER 20 01 08) e dei rifiuti biodegradabili (CER 20 02 01), in funzione della capacità impiantistica.

Inoltre, solo per i rifiuti urbani non differenziati CER 20 03 01 sarà previsto un adeguamento ai costi di trasporto qualora l'impianto sia ad una distanza di sola andata di 150 Km dalla Sede unionale. L'eventuale costo chilometrico aggiuntivo derivante dalla necessità di effettuare un percorso superiore ai 150 Km di cui sopra, sarà calcolato applicando le tariffe chilometriche minime risultanti dal traffico della Regione Lazio in vigore per il trasporto in conto terzi, depositato presso la Camera di Commercio. Gli eventuali ulteriori Km percorsi saranno attestati dal servizio "*calcolo distanze chilometriche*" dell'ACI.

Per le restanti frazioni merceologiche il costo del trasporto è compreso nella base d'asta per qualsiasi distanza chilometrica.

Il trasporto dovrà essere effettuato senza fermate intermedie e dovrà avvenire in condizioni di sicurezza stradale e tecnica. L'Ente appaltante è esente da ogni responsabilità derivante da danni verso terzi durante le operazioni di trasporto.

## **Articolo 18 – Contabilità del cantiere e controlli sullo svolgimento dei servizi**

Il direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare al momento della redazione del verbale di avvio del servizio e durante l'esecuzione del contratto che il personale, i mezzi e le attrezzature presenti nel cantiere siano coerenti con quanto riportato nell'offerta tecnica. La mancanza di tale coerenza viene comunicata dal direttore dell'esecuzione del contratto al responsabile del procedimento affinché insieme nelle attività di verifica di conformità di cui all'art.13 del contratto, partendo dai giustificativi dell'offerta, possano quantificare gli importi da non dover erogare alla Società appaltatrice in funzione del tempo delle carenze.

L'Ente appaltante provvederà alla vigilanza ed al controllo della gestione dei servizi, riservandosi la facoltà di apportare variazioni temporanee o definitive alle modalità di esecuzione dei servizi secondo le modalità descritte nel contratto.

Per tutto il periodo di affidamento in appalto la vigilanza sui servizi competerà all'Ente appaltante che la eserciterà con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei.

L'Ente appaltante potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento ed a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal contratto e di tutta la documentazione ad esso allegata, nonché di tutte quelle altre norme vigenti o conseguenti in materia di gestione rifiuti.



La Società appaltatrice dovrà essere disponibile a controlli sulla qualità e quantità di rifiuti raccolti da effettuarsi a discrezione dell'Ente appaltante, che potrà affiancare un proprio incaricato nelle operazioni di raccolta, trasporto e pesatura dei rifiuti. Qualora vengano riscontrati dei disservizi su segnalazione del responsabile del procedimento o del direttore dell'esecuzione del contratto la Società appaltatrice dovrà intervenire:

- a) immediatamente per i servizi con carattere quotidiano;
- b) entro le ventiquattro (24) ore dalla segnalazione per i servizi con frequenze non quotidiane.

Inoltre, dovrà consegnare al competente responsabile del procedimento:

- 1) con frequenza mensile: fogli di servizio riportanti data, servizio effettuato, personale ed attrezzature impiegate, mezzi in officina per manutenzione, dati relativi ai conferimenti divisi per tipologia di rifiuto ed eventuale segnalazioni per anomalia del servizio;
- 2) con frequenza mensile: *report* in excel dei quantitativi di rifiuti conferiti e percentuale di raccolta differenziata calcolata con il metodo di cui D.G.R n°310/ 2009;
- 3) con frequenza annuale: stato di servizio di tutto il personale dipendente;
- 4) con frequenza annuale: attestazione dell'avvenuta revisione dei mezzi e necessaria manutenzione delle attrezzature.
- 5) I risultati delle analisi merceologiche richieste dall'Ente appaltante entro 30 giorni dallo svolgimento delle stesse. Le analisi merceologiche comprese nell'appalto sono n°4.

La Società appaltatrice dovrà segnalare immediatamente tutte le circostanze o fatti che possano impedire o compromettere il regolare svolgimento delle operazioni relative al servizio da svolgere.

### **Articolo 19 - Cauzione definitiva**

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06, la Società appaltatrice dovrà sottoscrivere, prima della stipula del contratto, una cauzione fideiussoria definitiva, per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale. In presenza di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fidejussoria definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Anche per la garanzia definitiva si applica il comma 7 dell'articolo 75 del D.Lgs n°163/06.

Detta cauzione deve essere costituita in uno dei seguenti modi:

- versamento mediante bonifico bancario presso la Tesoriera dell'Ente appaltante: Banca \_\_\_\_\_, Agenzia di \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_, 14 codice IBAN - \_\_\_\_\_
- fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs. n.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti alla revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs n°58/1998.

Detta cauzione deve essere valida fino a tre mesi successivi alla scadenza dell'appalto e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.



La Cauzione definitiva è progressivamente svincolata ogni anno del 25 % dell'importo contrattuale, nel limite massimo del 25 % per cento dell'iniziale importo garantito che verrà svincolato al termine del contratto e della eventuale proroga. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico senza necessità di benestare dell'Ente appaltante, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte della Società appaltatrice, degli stati di avanzamento dei servizi o di analogo documento in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi attraverso i verbali di verifica di conformità descritti nel contratto. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'emissione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto del certificato di ultimazione delle prestazioni. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dall'emissione da parte del direttore dell'esecuzione del contratto dei verbali di verifica e conformità e del certificato di ultimazione delle prestazioni costituisce inadempimento del garante nei confronti della Società appaltatrice per la quale la garanzia è prestata. La cauzione definitiva copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di ultimazione delle prestazioni.

#### **Articolo 20 - Cooperazione**

La Società appaltatrice provvederà a segnalare al direttore dell'esecuzione del contratto quelle circostanze e fatti, rilevati nell'espletamento del proprio compito, che possano impedire od ostacolare o rallentare il regolare svolgimento del servizio adoperandosi, ove possibile, nello stesso tempo all'eliminazione degli stessi.

#### **Articolo 21 - Gestione provvisoria**

Alla scadenza del contratto la Società appaltatrice, dietro richiesta scritta del Direttore dell'esecuzione del contratto, è obbligata ad assicurare il servizio oltre il termine di scadenza del contratto alle medesime condizioni contrattuali, per un periodo non superiore a mesi 6 (sei), nelle more del perfezionamento della nuova procedura d'appalto tesa ad individuare la nuova Società appaltatrice.

#### **Articolo 22 - Subappalto**

La gestione dei servizi dovrà essere interamente svolta dalla Società appaltatrice con possibilità di subappaltare esclusivamente in conformità a quanto previsto nell'art. 118 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

Qualora la Società appaltatrice voglia affidare in subappalto taluni servizi del presente capitolato, e comunque in misura non superiore al 30% dell'importo complessivo del contratto, deve obbligatoriamente avere dichiarato all'atto dell'offerta l'intensione di volere subappaltare e i servizi o parti di servizi e forniture che intende subappaltare. La mancata presentazione, in sede di partecipazione alla gara, della dichiarazione di cui sopra, comporterà il decadimento del diritto per





la Società appaltatrice di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte dei servizi in subappalto.

Non si considera subappalto il noleggio straordinario di automezzi e/o di attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale della Società appaltatrice e sotto piena responsabilità dello stesso.

La Società appaltatrice dovrà provvedere al deposito del contratto di subappalto presso l'Ente appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Al momento del deposito del contratto di subappalto la Società appaltatrice dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla gara in relazione alla prestazione subappaltata, oltre alla dichiarazione, del subappaltatore, attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii e riportati nel disciplinare di gara. I titolari di subappalto devono osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'affidatario che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. L'Ente appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'Ente appaltante sono ridotti della metà. Ai fini del rilascio di detta autorizzazione l'Ente appaltante acquisisce d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva.

Ai fini del l'affidamento dei servizi non devono sussistere, nei confronti dell'affidatario del subappalto, nessun dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n°575 e ss.mm.ii.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime la Società appaltatrice dalle responsabilità a essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso l'Ente appaltante della buona riuscita dei servizi. La Società appaltatrice deve trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi affidatari corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari e può decidere di corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista, nelle modalità descritte nel contratto, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite a seguito della comunicazione delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Si precisa che anche nell'ipotesi di subappalto gli oneri relativi alla sicurezza non devono essere soggetti a riduzione. In tal caso, inoltre, l'Ente appaltante verificherà che la Società appaltatrice corrisponda i costi della sicurezza anche alla società subappaltatrice.

Inoltre, ai sensi delle modifiche introdotte dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 9, e sempre che non ci siano modifiche future in materia di subappalto, ove ricorrano condizioni di crisi di liquidità finanziaria della Società appaltatrice, comprovate da reiterati ritardi nei pagamenti dei



subappaltatori o dei cottimisti, o anche dei diversi soggetti che eventualmente lo compongono, accertate dal responsabile del procedimento, per il contratto di servizi in oggetto l'Ente appaltante provvederà, sentita la Società appaltatrice, al pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

### **Articolo 23 - Trasformazione della Società appaltatrice**

Nel caso di cessione o di trasferimento a qualsiasi titolo o di trasformazione della Società appaltatrice, questa si obbliga a trasferire le obbligazioni assunte con il presente contratto alla Società subentrante avente gli stessi requisiti della Società appaltatrice aggiudicataria. Tale trasferimento di obbligazioni dovrà comunque avvenire con il consenso dell'Ente appaltante, fermo restando quanto sancito nell'art.116 del D.lgs 163/2006 e ss.mm.ii.

### **Articolo 24 - Tutela della *privacy***

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) si informa che i dati forniti dalla Società appaltatrice verranno trattati dall'Ente appaltante per le finalità connesse alla stipula e gestione del contratto. La Società appaltatrice ha facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

### **Articolo 25 - Riservatezza**

La Società appaltatrice ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti e disegni di progetto forniti dall'Ente appaltante. Tale riservatezza avrà validità fino a quando tali informazioni non siano divenute di dominio pubblico, salvo la preventiva approvazione alla divulgazione da parte dell'Ente appaltante. La Società appaltatrice è comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuta a conoscenza per causa dello svolgimento dei servizi, salvo esplicito benestare dell'Ente appaltante. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

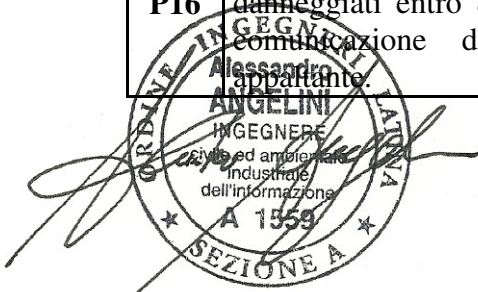
L'Ente appaltante, nei limiti consentiti dalle norme che disciplinano la trasparenza amministrativa ed il diritto d'accesso, si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni e documenti richiesti in fase di gara e di esecuzione del contratto.

### **Articolo 26 – Penalità**

Per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nei documenti allegati al contratto dei servizi, previa contestazione da parte dell'Ente appaltante e sentite le motivazioni della Società appaltatrice, potranno essere applicate le seguenti penali:



RIF.	INADEMPIENZA	IMPORTO
P1	Mancata assunzione del servizio entro i termini stabiliti nel presente Capitolato	(€ 2.000,00/00 euro)/die per un massimo di cinque giorni oltre i quali l'Ente appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto di diritto;
P2	Mancata effettuazione di tutti i servizi	€ 1.000,00 per giorno di ritardo
P3	Mancata effettuazione di tutti i servizi fondamentali in caso di sciopero	€ 1.000,00/die
P4	Mancanze in merito alla gestione del centro di raccolta	<ul style="list-style-type: none"> <li>apertura del centro di raccolta secondo l'offerta tecnica € 300 al giorno;</li> <li>Altre criticità € 25,00 al giorno</li> </ul>
P5	Mancata evasione delle richieste da parte degli utenti riguardo il servizio a chiamata degli ingombranti, RAEE e verde	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al tempo di evasione riportato nell'offerta tecnica
P6	Mancato rispetto della disponibilità degli automezzi e delle attrezzature nei tempi e modi definiti nei documenti allegati al contratto	Fino ad un massimo di € 500,00 per inadempienza o € 150,00 al giorno per attrezzatura o automezzo
P7	Mancato rispetto della programmazione ed esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione)	€ 150,00 per singola contestazione
P8	Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro nell'esecuzione del servizio	€ 500,00 (Cinquecento/00 euro)
P9	Ritardata e/o incompleta raccolta rifiuti in una via, piazza o parte della stessa nei giorni stabiliti	€ 200,00 (Duecento/00 euro)/die
P10	Reiterato riscontro di traboccamenti dei medesimi contenitori dovuto al mancato rispetto della frequenza del ritiro	€ 200,00 (Trecento/00 euro)
P11	Mancato prelievo singola busta	€ 50,00
P12	Mancato prelievo singolo contenitore	€ 50,00
P13	Mancata effettuazione del servizio di raccolta della frazione secca residua e della frazione umida	€ 1.500,00 al giorno
P14	Mancata pulizia dei contenitori	€ 50,00 per ogni giorno di ritardo sulla programmazione
P15	Mancato lavaggio dei mezzi per un idoneo igiene	200,00 (duecento/00 euro) a contestazione
P16	Mancata riparazione o sostituzione di contenitori segnalati guasti o danneggiati entro 8 (otto) giorni dalla comunicazione da parte dell'Ente	€ 100,00 (Cento/00 euro) per contenitore per ogni giorno di ritardo oltre l'ottavo



<b>P17</b>	Operai senza divisa o con divise indecorose o privi dei DPI	€ 50,00 per singola contestazione
<b>P18</b>	Inadeguato stato di conservazione degli automezzi	€ 250,00 per singola contestazione
<b>P19</b>	Mancata consegna di report e di documentazione amministrativa e trasmissione delle informazioni attinenti i rifiuti trattati, nei termini indicati dall'Ente appaltante.	€ 100,00 per giorno di ritardo
<b>P20</b>	Mancata pulizia dei rifiuti a terra vicino ad apposito contenitore a causa randagismo e mancata raccolta durante il giro di raccolta delle singole buste abbandonate lontano dalle utenze sul territorio.	per singola inadempienza € 100,00
<b>P21</b>	Mancata segnalazione dell'avvistamento durante l'esecuzione dei servizi di rifiuti abbandonati, deposito incontrollato e discariche abusive sul territorio comunale	per singola inadempienza potrà essere applicata una penalità di € 150,00 (Centocinquanta/00 euro)
<b>P22</b>	Mancata rimozione dei rifiuti abbandonati nei termini descritti nei documenti allegati al contratto	per singola inadempienza potrà essere applicata una penalità di € 250,00 (Duecentocinquanta/00 euro)
<b>P23</b>	Mancata raccolta dei rifiuti abbandonati sui cigli della strada	per singola contestazione € 100,00
<b>P24</b>	Mancato raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata indicate nell'art. 7 del presente capitolato causa inadempienza nello svolgimento del servizio da parte della Società appaltatrice.	Sarà applicato una penale di € 2000,00 per ogni punto percentuale al di sotto di legge, oltre che il venti per cento dell'ecotassa vigente moltiplicata per i chilogrammi di indifferenziato che hanno determinato una percentuale minore a quella fissata dalla legge
<b>P25</b>	Mancata installazione della colonnina del centro di raccolta (art.45).	per ogni giorno di ritardo dal 60-esimo giorno dalla consegna dei servizi € 100,00 (Cento/00 euro)
<b>P26</b>	Mancata predisposizione dei mezzi di sistemi di pesatura	Si prevede una penale di € 200,00 al giorno di ritardo per mezzo di raccolta non predisposto
<b>P27</b>	Divieto di mischiare i rifiuti raccolti in modo differenziato tra di loro e con il secco residuo. Divieto di mischiare il secco residuo con le frazione raccolte in modo differenziato.	Sarà applicato una penale di € 600,00 al Kg di rifiuto mischiato. In caso di impossibilità di pesatura sarà applicata una penale di 2.000,00 ad evento. Inoltre sarà facoltà dell'Ente appaltante di risolvere il contratto.
<b>P28</b>	Mancato conferimento negli impianti di compostaggio di comunità	Si prevede una penale di € 500,00 al giorno di ritardo e la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto dopo 10 giorni di continuo mancato conferimento.
<b>P29</b>	Altre inadempienze contrattuali non menzionate tra le precedenti	per singola inadempienza sarà applicata una penale di € 100,00 (Cento/00 euro)

Alla Società appaltatrice possono essere contestate contemporaneamente più penali.

La violazione degli obblighi contrattuali sarà contestata alla Società appaltatrice per iscritto, anche a mezzo telefax o PEC, con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni lavorativi dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata entro il termine indicato, potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale, ad insindacabile giudizio dell'Ente appaltante. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dall'Ente appaltante la penale a carico della Società appaltatrice senza ulteriori comunicazioni.

Congiuntamente alla contestazione dell'inadempienza sarà assegnato un termine congruo e perentorio alla Società appaltatrice per l'adempimento degli obblighi contrattuali. Il congruo termine da assegnare alla Società appaltatrice sarà stabilito congiuntamente dal Direttore dell'esecuzione del contratto e dal Responsabile del procedimento tenuto conto della mole dei servizi da eseguire.

Qualora la Società appaltatrice non ottemperi nel termine assegnatole, l'Ente appaltante provvederà a raddoppiare ad applicare il doppio della sanzione sopra riportata ed ha la facoltà di fare eseguire d'ufficio, in danno della Società appaltatrice, i servizi necessari, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Società appaltatrice, maggiorate del 15% per oneri di amministrazione.

Al fine di evitare contestazioni di eventuali inadempimenti, la Società appaltatrice ha l'obbligo di segnalare immediatamente o comunque nel corso della giornata di riferimento al Direttore dell'esecuzione del contratto circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del servizio, possono pregiudicarne il regolare svolgimento.

In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui sopra in misura doppia.

Gli importi relativi alle penali, così come eventuali spese per l'esecuzione d'ufficio dei servizi non eseguiti o male effettuati, saranno trattenuti in sede di liquidazione della prima fattura utile o, a scelta dell'Ente appaltante, tramite escussione della polizza fidejussoria.

Alla Società appaltatrice sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate ed il relativo importo verrà trattenuto.

La Società appaltatrice sarà in ogni caso tenuta al risarcimento dell'eventuale maggior danno provocato dall'inadempimento realizzato.

## **Articolo 27 – Rinvio a disposizione di legge**

Per quanto non previsto nel presente capitolato d'appalto, si intendono richiamate ed applicabili al presente atto le disposizioni di legge vigenti, il piano di gestione rifiuti regionale e provinciale vigenti, i regolamenti e le ordinanze in materia di servizi di igiene ambientale pubblica, il D. Lgs n. 163/06, il D. Lgs. n. 152/2006, le norme del codice civile ed ogni altra norma o disposizione in materia, anche futura.



## PARTE IV – NORME SULLO SVOLGIMENTO E L'ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

### Articolo 28 –Inquadramento territoriale ed urbanistico

Il territorio dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica comprende i Comuni di Vicovaro, Mandela, Roccagiovine, Licenza e Percile con caratteristiche prevalentemente collinari e montane. Nella tabella seguente è riassunta la popolazione residente e la superficie territoriale di ogni comune:

COMUNI	Abitanti ISTAT 2013	Numero di Famiglie	Età Media	Estensione territoriale Km <sup>2</sup>
Vicovaro	4062	1640	42,7	36,12
Mandela	916	384	42,9	13,26
Roccagiovine	271	128	48,8	8,82
Licenza	1031	494	45,5	17,66
Percile	272	138	51,7	17,76
<b>TOTALE</b>	<b>6552</b>	<b>2784</b>	<b>43,8</b>	<b>93,62</b>

Il tessuto urbanistico-edilizio dei paesi dell'Unione può essere suddiviso in:

- *Centri Storici, che ospitano circa il 45% della popolazione, prevalentemente anziana ed immigrata, caratterizzati da viabilità difficoltosa per le carreggiate ristrette e dalla presenza di numerosi vicoli non carrabili. In questa macroarea le abitazioni sono in prevalenza monofamiliare e bifamiliari.*
- *Centri urbani, che ospitano circa il 40 % della popolazione, caratterizzati dalla presenza di condomini.*
- *Frazione di Civitella di Licenza che ospita circa il 2% della popolazione, caratterizzato da un nucleo storico e da villini unifamiliari e/o bifamiliari.*
- *Fuori perimetro dei centri urbani si hanno in prevalenza case sparse ed isolate dove vive la restante popolazione.*
- *Frazione san Cosimato, che ospita circa il 10% della popolazione, caratterizzato da edilizia residenziale (villini a schiera e pochi condomini);*
- *Fuori il centro urbano abbiamo le località Mandela scalo e stazione di Mandela dove vive il 3% della popolazione. Le abitazioni sono in prevalenza monofamiliari e bifamiliare;*
- *Case sparse il 5 % della popolazione.*

I Comuni della Valle Ustica sono caratterizzati da un aumento della popolazione nei fine settimana e nel mese di agosto. A seguire si riportano una serie di informazioni i quali, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Società partecipanti come puramente indicativi e minimali e non esimono le Società stesse a verificare e ad approfondire sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta. Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente appaltante per errate valutazioni della Società appaltatrice rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.



*Inoltre le Società partecipanti devono ritirare presso l'Ufficio Tecnico dell'Ente appaltante, al momento del sopralluogo, una copia su supporto informativo delle cartografie per una migliore redazione dell'offerta tecnica.*

I dati fondamentali ai fini di una corretta progettazione del sistema di raccolta è il numero totale di abitazioni (numeri civici) da servire suddiviso per numero di famiglie ed il numero di utenze non domestiche. A seguire si riportano le tabelle con la stima delle utenze domestiche e non domestiche.

<b>Tot. Fam. per numero civico</b>	<b>Tot. numeri civico con A famiglie</b>	<b>Tot. famiglie</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C=A*B</b>
1	1771	1771
2	86	172
3	46	138
4	41	164
5	19	95
6	18	108
7	4	28
8	4	32
9	3	27
10	3	30
12	2	24
14	3	42
15	3	45
18	1	18
20	1	20
22	1	22
24	2	48
<b>Totale</b>	<b>2008</b>	<b>2784</b>



Descrizione Cat DPR 158/99	Numero utenze	Superficie mq
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	25	7.500
2 Sale teatrali e cinematografiche		
3 Autorimesse e magazzini senza vendita diretta		
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1	350
5 Stabilimenti balneari	0	0
6 Esposizioni, autosaloni	2	1.000
7 Alberghi con ristorante	2	2.000
8 Alberghi senza ristorante	1	700
9 Case di cura e riposo	1	1.000
10 Ospedali		
11 Uffici, agenzie, studi professionali	9	600
12 Banche ed istituti di credito	3	900
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	29	870
14 Edicola farmacia, tabaccaio, pluriutenze	12	600
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, antiquariato	13	65
16 Banchi di mercato di beni durevoli	9	450
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	11	650
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	38	1.900
19 Carrozzeria, autofficina. Elettrauto	3	300
20 Attività industriali con capannone di produzione	2	2.000
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	13	1.040
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	14	4.200
23 Mense, birrerie, amburgherie		
24 Bar, caffè, pasticceria	20	1.000
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi, e formaggi, generi alimentari	26	2.600
26 Plurilicenze alimentari e/o miste		
27 Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	12	600
28 Ipermercati di generi misti		
29 Banchi al mercato di generi alimentari		
30 Discoteche, night club		
<b>TOTALI</b>	<b>246</b>	<b>30.325</b>

*Tutti i dati sopra riportati, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.*





Invece, nella tabella seguente vengono riportati i quantitativi di rifiuti urbani raccolti nell'anno 2013 nel territorio dell'Ente appaltante.

CER	Anno 2013	
	kg/anno	kg/ab.anno
<i>RU non differenziato CER 20 03 01</i>	1.437.320	228,9
<i>Rifiuti di mense e cucine CER 20 01 08</i>	164.580	26,2
<i>Imballaggi in materiali misti CER 15 01 06</i>	156.040	24,8
<i>Imballaggi in plastica CER 15 01 02</i>	48.760	7,8
<i>Carta e Cartone CER 20 01 01</i>	94.480	15,0
<i>Legno CER 20 01 38</i>	57.520	9,2
<i>Metalli CER 20 01 40</i>	5.910	0,9
<i>Rifiuti Ingombranti CER 20 03 07</i>	30.840	4,9
<i>RAEE CER 20 01 36</i>	1.410	0,2
<i>RAEE CER 20 01 35</i>	3.530	0,6
<i>RAEE CER 20 01 23</i>	4.930	0,8
<b>Totale RD</b>	<b>568.000</b>	<b>90,45</b>
<b>Totale RD + RU</b>	<b>2.005.320</b>	<b>319,32</b>
<b>% Raccolta differenziata</b>	<b>28,3%</b>	<b>28,3%</b>

#### Articolo 29 - Descrizione del servizio di raccolta differenziata porta a porta attualmente svolto.

Nel presente articolo vengono descritti i mezzi e le attrezzature attualmente usati per lo svolgimento della raccolta differenziata porta a porta del secco residuo, umido, carta e cartone, imballaggi in plastica ed imballaggi in vetro e lattine.

**Frazione secca residua:** il servizio viene svolto due volte a settimana sia per le utenze domestiche che per le non domestiche attraverso l'utilizzo di n°4 minicostipatori da 6 mc con autista e raccoglitore e n°1 vasca a 2 mc con autista e raccoglitore per la raccolta e un Autocompattatore 3 Assi da 24 mc per il trasporto.

A seguire si riporta una stima delle attrezzature distribuite ad oggi sui territori comunali:

- Circa n°2.340 mastelli da 40 lt di colore grigio per le monoutenze da 1 a 5 famiglie per civico;
- Circa n°30 contenitori da 360 lt di colore grigio per i condomini da 6 a 9 famiglie per civico;
- Circa n°25 contenitori da 660 lt di colore grigio per i condomini con oltre 9 famiglie per civico;
- Circa n°95 mastelli da 40 lt per di colore grigio le utenze non dom. di piccole dimensioni;
- Circa n°135 contenitori da 240 lt di colore grigio per le utenze non dom. di medie dimensioni;
- Circa n°25 contenitori da 660 lt di colore grigio per le utenze non dom. di grandi dimensioni;
- Circa n°40 contenitori da 360 lt di colore grigio per le isole delle case sparse.

**Frazione umida:** il servizio viene svolto tre volte a settimana sia per le utenze domestiche che per le non domestiche, quattro volte a settimana nel periodo di maggio-settembre per le utenze non



domestiche produttrici di grandi quantità di organico e 6 volte a settimana per le mense scolastiche. La raccolta viene svolta attraverso l'utilizzo di n°3 minicostipatori da 6 mc con autista e raccoglitore e n°1 vasca a 2 mc con autista e raccoglitore. Una volta raccolto il rifiuto umido viene conferito presso il centro di raccolta di Mandela all'interno di un cassone scarrabile a tenuta stagna da 18-20 mc il quale viene trasportato presso l'impianto di compostaggio con un autocarro con impianto scarrabile.

Invece a seguito si riporta una stima delle attrezzature da esposizione distribuite ad oggi sui territori comunali:

- Circa n°2.340 mastelli da 25 lt di colore marrone per le monoutenze da 1 a 5 famiglie per civico;
- Circa n°30 contenitori da 240 lt di colore marrone per i condomini da 6 a 9 famiglie per civico;
- Circa n°15 contenitori da 360 lt di colore marrone per i condomini da 10 a 16 famiglie per civico;
- Circa n°10 contenitori da 660 lt di colore marrone per i condomini con più di 16 famiglie per civico;
- Circa n°58 contenitori da 240 lt di colore marrone per le utenze non dom. di medie dimensioni;
- Circa n°22 contenitori da 660 lt di colore marrone per le utenze non dom. di grandi dimensioni;
- Circa n°40 contenitori da 240 lt di colore marrone per le isole delle case sparse.

Inoltre per la raccolta dei rifiuti da mense e cucine sono previste la fornitura di sacchetti biodegradabili da 10 lt per le utenze domestiche.

**Frazione vetro e lattine:** il servizio viene svolto una volta ogni due settimane per le utenze domestiche e due volte a settimana per le utenze non domestiche. La raccolta viene svolta attraverso l'utilizzo di n°2 minicostipatori da 6 mc con autista e raccoglitore e n°1 vasca a 2 mc con autista e raccoglitore. Invece per il giorno che la raccolta prevede lo svuotamento dei contenitori delle sole utenze non domestiche viene impiegato un solo automezzo da 6 mc con autista e raccoglitore.

Una volta raccolto il rifiuto umido viene conferito presso il centro di raccolta di Mandela all'interno di un cassone scarrabile da 20-25 mc il quale viene trasportato presso l'impianto di recupero con un autocarro con impianto scarrabile.

Invece a seguito si riporta una stima delle attrezzature da esposizione distribuite ad oggi sui territori comunali:

- Circa n°2.340 mastelli da 25 lt di colore verde per le monoutenze da 1 a 5 famiglie per civico;
- Circa n°30 contenitori da 240 lt di colore verde per i condomini da 6 a 9 famiglie per civico;
- Circa n°15 contenitori da 360 lt di colore verde per i condomini da 10 a 16 famiglie per civico;
- Circa n°25 contenitori da 660 lt di colore verde per i condomini con più di 16 famiglie per civico;
- Circa n°58 contenitori da 240 lt di colore verde per le utenze non dom. di medie dimensioni;
- Circa n°22 contenitori da 660 lt di colore verde per le utenze non dom. di grandi dimensioni;
- Circa n°40 contenitori da 240 lt di colore verde per le isole delle case sparse.



**Frazione imballaggi in plastica:** il servizio viene svolto una volta a settimana per le utenze domestiche e due volte a settimana per le utenze non domestiche attraverso l'utilizzo di n°2 minicompattatori da 10 mc con autista e raccoglitore, n°1 minicostipatori da 6 mc con autista e raccoglitore e n°1 vasca a 2 mc con autista e raccoglitore.

Invece per il giorno che la raccolta prevede lo svuotamento dei contenitori delle sole utenze non domestiche viene impiegato un solo automezzo da 10 mc con autista e raccoglitore.

Una volta raccolto il rifiuto viene conferito presso il centro di raccolta di Mandela all'interno di un press-cointainer il quale viene trasportato presso l'impianto di recupero con un autocarro con impianto scarrabile.

A seguito si riporta una stima delle attrezzature distribuite ad oggi sui territori comunali:

- Distribuzione di sacchi da 110 lt per monoutenze da 1 a 5 famiglie per civico;
- Circa n°30 contenitori da 360 lt di colore giallo per i condomini da 6 a 9 famiglie per civico;
- Circa n°25 contenitori da 660 lt di colore giallo per i condomini con oltre 9 famiglie per civico;
- Distribuzione di sacchi da 110 lt per le utenze non domestiche di piccole dimensioni;
- Circa n°135 contenitori da 240 lt di colore giallo per le utenze non dom. di medie dimensioni;
- Circa n°25 contenitori da 660 lt di colore giallo per le utenze non dom. di grandi dimensioni;
- Circa n°40 contenitori da 240 lt di colore giallo per le isole delle case sparse.

**Frazione carta e cartone:** il servizio viene svolto una volta ogni due settimane per le utenze domestiche. La raccolta viene svolta attraverso l'utilizzo di n°1 minicompattatore da 10 mc con autista e raccoglitore, n°2 minicostipatori da 6 mc con autista e raccoglitore e n°1 vasca a 2 mc con autista e raccoglitore.

Una volta raccolto il rifiuto viene conferito presso il centro di raccolta di Mandela all'interno di un press-cointainer il quale viene trasportato presso l'impianto di recupero con un autocarro con impianto scarrabile.

Invece a seguito si riporta una stima delle attrezzature da esposizione distribuite ad oggi sui territori comunali:

- Circa n°2.340 mastelli da 40 lt di colore bianco per le monoutenze da 1 a 5 famiglie per civico;
- Circa n°30 contenitori da 360 lt di colore bianco per i condomini da 6 a 9 famiglie per civico;
- Circa n°25 contenitori da 660 lt di colore bianco per i condomini con più di 9 famiglie per civico;
- Circa n°135 contenitori da 240 lt di colore bianco per le utenze non dom. di medie dimensioni;
- Circa n°21 contenitori da 660 lt di colore bianco per le utenze non dom. di grandi dimensioni;
- Circa n°40 contenitori da 240 lt di colore bianco per le isole delle case sparse.



A seguire si riporta il calendario attuale di raccolta con le rispettive squadre impiegate per frazione merceologica.

### CALENDARIO E PIANO ORGANIZZATIVO DELLE SQUADRE DI RACCOLTA

CODICE	SQUADRA	OPERATORI NR. LIV.	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
SQ01	COMPATTATORE 24MC	1 IV		SECCO DOM & NDOM			SECCO DOM & NDOM	
SQ02	MINICOMPATTATORE 10MC	1 III		SECCO DOM & NDOM	PLASTICA DOM & NDOM	CARTA/CARTONE DOM <sup>1)</sup>	SECCO DOM & NDOM	
SQ03	MINICOMPATTATORE 10MC	1 III	CARTONE NDOM		PLASTICA NDOM	CARTONE NDOM		PLASTICA NDOM
SQ04	COSTIPATORE 6MC	1 III	UMIDO DOM & NDOM	SECCO DOM & NDOM	PLASTICA DOM & NDOM	UMIDO DOM & NDOM	SECCO DOM & NDOM	UMIDO DOM & NDOM
SQ05	COSTIPATORE 6MC	1 III	UMIDO DOM & NDOM	SECCO DOM & NDOM		UMIDO DOM & NDOM	SECCO DOM & NDOM	UMIDO DOM & NDOM
SQ06	COSTIPATORE 6MC	1 III	UMIDO DOM & NDOM	SECCO DOM & NDOM	VETRO/LATTINE NDOM	UMIDO DOM & NDOM	SECCO DOM & NDOM	UMIDO DOM & NDOM
SQ07	COSTIPATORE 6MC	1 III		UMIDO MENSE	UMIDO NDOM AGG. ESTIVO <sup>2)</sup>	CARTA/CARTONE DOM <sup>1)</sup>	UMIDO MENSE	VETRO/LATTINE NDOM
SQ08	COSTIPATORE 6MC	1 III				CARTA/CARTONE DOM <sup>1)</sup>		VETRO/LATTINE DOM <sup>1)</sup>
SQ09	MOTOCARRO A VASCA 2MC	1 II	UMIDO DOM & NDOM	SECCO DOM & NDOM	PLASTICA DOM & NDOM	UMIDO DOM & NDOM	SECCO DOM & NDOM	UMIDO DOM & NDOM
SQ10	MOTOCARRO A VASCA 2MC	1 II	PANNOLINI E PANNOLONI			CARTA/CARTONE DOM <sup>1)</sup>		VETRO/LATTINE DOM <sup>1)</sup>
SQ11	AUTOMEZZO PIANALE	1 III	VERDE		RAEE INGOMBRANTI			
SQ12	AUTOCARRO SCARRABILE	1 IV	TRASPORTO CONTAINER <sup>3)</sup>		TRASPORTO CONTAINER <sup>3)</sup>	TRASPORTO CONTAINER <sup>3)</sup>		TRASPORTO CONTAINER <sup>3)</sup>

1) SERVIZI CON FREQUENZA QUINDICINALE

2) NEL PERIODO MAGGIO - SETTEMBRE, OLTRE LA RACCOLTA UMIDO PER LE MENSE, SI OCCUPA ANCHE DELLA RACCOLTA AGGIUNTIVA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE CHE PRODUCONO QUANTITA' ELEVATE DI UMIDO.

3) TRASPORTO DEI CONTAINER A CENTRO DI TRATTAMENTO SECONDO NECESSITA'.



### **Articolo 30 - Servizio di raccolta differenziata domiciliare dei RU ed assimilati agli urbani e fornitura di attrezzature e di materiali d'uso**

I servizi oggetto del presente appalto riguardano la raccolta differenziata porta a porta delle seguenti frazioni merceologiche prodotte dalle utenze domestiche e dalle utenze non domestiche: secco residuo, umido, carta e cartone, imballaggi in plastica, imballaggi in vetro e lattine. Inoltre, per le utenze non domestiche si prevede anche la raccolta selettiva degli imballaggi in cartone.

L'Ente appaltante valuterà in sede di offerta tecnica eventuali altre scelte di organizzazione del servizio di raccolta secondo i criteri di efficienza, efficacia e economicità del servizio di raccolta e trasporto dei RU.

Per avere una coerenza tra le forze impiegate e l'offerta tecnica relativa alla raccolta differenziata domiciliare nella tabella seguente si riportano dei range progettuali di produttività per operatore in un turno di lavoro per ogni tipologia di attrezzatura ai quali la ditta deve attenersi nella redazione dell'offerta.

<b>Attrezzature per la raccolta domiciliare</b>	<b>Produttività (min-max) per operatore in un turno di lavoro</b>
Sacchetti in PE 70 lt	<b>350-550</b>
Sacchetti in PE 110 lt	<b>350-500</b>
Mastelli da lt. 40-50	<b>250-400</b>
Roller per raccolta cartone	<b>120-180</b>
Bidoni carrellati da lt. 120	<b>120-200</b>
Bidoni carrellati da lt. 240	<b>120-180</b>
Bidoni carrellati da lt. 360	<b>120-170</b>
Cassonetti da 660 lt	<b>70-100</b>

Per una migliore comprensione da parte della commissione di valutazione delle produttività utilizzate in funzione dell'esperienza maturata, l'impresa può specificare le motivazioni dell'utilizzo delle produttività progettuali utilizzate a secondo della volumetria dell'attrezzatura di raccolta, della frazione merceologica e della tipologia abitativa (Centro storico, centro urbano, nuclei abitati, case sparse).

Gli operatori della Società appaltatrice devono rimuovere le buste abbandonate dalle utenze ed i relativi rifiuti a terra che si incontrano durante il giro di raccolta.

Nel momento in cui l'Ente appaltante comunicherà alla Società appaltatrice l'intenzione di attivare un sistema di tassazione puntuale con meccanismi incentivanti alla minore produzione del secco residuo da parte dell'utente, la Società appaltatrice dovrà provvedere alla predisposizione dei mezzi di raccolta di idonei strumenti di lettura di mastelli e contenitori svuotati.

La raccolta dovrà avvenire mediante prelievo del rifiuto direttamente presso i luoghi di produzione dello stesso: l'utente conferirà il rifiuto nelle attrezzature assegnate che verranno collocate sulla pubblica via, all'esterno delle abitazioni, a partire dalle ore 20.00 del giorno precedente la raccolta ed entro e non oltre le ore 6.00 del giorno di raccolta, e le ritirerà a svuotamento effettuato (non sarà permesso lasciare i contenitori su vie pubbliche tra un turno di svuotamento e l'altro). Per ciò che concerne i centri storici, ai fini del decoro urbano, la Società appaltatrice potrà proporre orari di conferimento diversi che saranno valutati dalla commissione di gara.

Le operazioni di raccolta con modalità porta a porta dovranno essere concluse entro le ore 13.00.

**L'Ente appaltante potrà prevedere, senza oneri aggiuntivi, una piccola revisione degli orari di**



**espletamento del servizio di raccolta, anche su proposta della Società appaltatrice ed in funzione degli orari di apertura degli impianti di destinazione.**

Durante le operazioni di svuotamento gli operatori dovranno porre la massima cura per non arrecare danni ai bidoni e per non sporcare o lasciare residui di rifiuti sulle strade che, in ogni caso, dovranno essere immediatamente raccolti.

La raccolta domiciliare dei rifiuti, conferiti a livello individuale o condominiale o da comunità, sarà prevista nei giorni feriali, escluse le domeniche. Se il giorno di raccolta coincide con una giornata festiva infrasettimanale, il servizio andrà comunque effettuato salvo il caso in cui le festività infrasettimanali siano tra quelle previste in astensione obbligatoria dal servizio nel contratto collettivo di lavoro. In occasione di due o più giorni festivi consecutivi il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere assicurato in almeno uno degli stessi giorni. La Società appaltatrice si farà carico della dovuta informazione all'Ente appaltante ed agli utenti attraverso affissione di manifesti in appositi spazi comunali, almeno quarantotto ore prima della sospensione del servizio. Il servizio di raccolta rifiuti dovrà essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche avverse.

Gli utenti saranno obbligati ad utilizzare solo ed esclusivamente le attrezzature distribuite per la raccolta differenziata domiciliare, seguendo il calendario di raccolta consegnato dal soggetto incaricato per l'espletamento della campagna di comunicazione. Gli operatori ecologici non preleveranno i rifiuti nel caso in cui il conferimento all'interno delle buste e/o dei contenitori avvenga in modo improprio, nel caso in cui i contenitori siano esposti in giorni di raccolta errati o qualora il conferimento avvenga in attrezzature diverse da quelle dedicate al servizio.

In caso di continuo errato conferimento da parte degli utenti la Società appaltatrice dovrà comunicare all'Ente appaltante tali utenze.

**E' espressa volontà delle Amministrazioni comunali dell'Ente appaltante sapere la quantità di rifiuti raccolti nel proprio territorio comunale. Pertanto, la Società appaltatrice dovrà predisporre ogni mezzo di raccolta di apposito sistema di pesatura che permetta di certificare la quantità di rifiuto raccolto nei singoli mezzi di raccolta in ogni territorio comunale. Il sistema di pesatura deve provvedere alla restituzione di uno scontrino che certifichi il peso dei rifiuti di ogni singolo comune. I dati delle pesature dovranno essere messi su file excel e trasmessi al direttore dell'esecuzione del contratto.**

Sono compresi nel costo dell'appalto le seguenti forniture che l'Ente appaltante potrà richiedere alla Società appaltatrice in caso di verifica di una carenza di contenitori alle utenze territoriali:

	Mastelli da 25-30 lt per raccolta umido	sottolavelli da 10lt per raccolta umido	Mastelli da 40-50 lt per il secco residuo	Mastelli da 40-50 lt per la carta	Mastelli da 40-50 lt per il vetro
Vicovaro	600	600	600	600	600
Mandela	140	140	140	140	140
Roccagiovine	40	40	40	40	40
Licenza	160	160	160	160	160
Percile	40	40	40	40	40



### Articolo 30.1 - Raccolta domiciliare della frazione secca residua

La raccolta della frazione secca residua verrà svolta tramite contenitori di adatte volumetrie già distribuiti sul territorio dell'Ente appaltante, come descritto nell'articolo precedente. Al fine di permettere il decoro urbano l'Ente appaltante potrà richiedere la distribuzione dei sacchi in plastica neri a perdere alle utenze sopra i quali deve essere stampato "Comune di \_\_\_\_\_" con eventuale apposizione di codice a barre per l'identificazione delle utenze tramite etichetta o stampa. Tale fornitura di sacchi non rientra nella base d'asta.

Per rifiuti secchi residui, si intendono i vari materiali avviati a recupero/smaltimento, non conferibili nei servizi delle raccolte differenziate.

Durante tutto il periodo contrattuale tutte le utenze domestiche e non domestiche devono essere dotate di numero e volumetrie di contenitori atte a contenere i rifiuti prodotti in funzione della frequenza di raccolta.

La frequenza di raccolta sarà di una volta a settimana per le utenze domestiche e due volte a settimana per le utenze non domestiche.

La raccolta verrà dimensionata attraverso l'utilizzo delle seguenti tipologie di mezzi:

- Automezzo costipatore da 5-7 mc;
- Motocarro a vasca da 2 mc con voltabidoni;
- Minicompattatore da 10-12 mc.

Nell'offerta tecnica dovranno essere riportate delle specifiche tabelle riassuntive del numero dei mezzi che verranno utilizzati tra quelli sopra citati in funzione delle tipologie sopra citate e se per ogni squadra di raccolta si prevede l'utilizzo dell'autista in singolo o con il raccogliitore. La congruità progettuale offerta in sede di gara sul numero e sulla tipologia di mezzi e sull'organizzazione delle squadre di raccolta in funzione del territorio e del servizio richiesto sarà valutata dalla Commissione di gara.

I mezzi satelliti che verranno utilizzati, al raggiungimento del carico massimo ammissibile, trasborderanno i rifiuti nel compacttatore di grandi volumetrie oppure in un apposito press-cointainer che verrà posizionato nel centro di raccolta, previa l'ottenimento delle dovute autorizzazioni ai sensi del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.

I rifiuti secchi residui verranno conferiti in apposito impianto autorizzato individuato dall'Ente appaltante.

### Articolo 30.2 - Raccolta domiciliare degli scarti di mense e cucine (umido)

La raccolta della frazione relativa agli scarti di mense e cucine verrà svolta tramite contenitori di adatte volumetrie già distribuiti sul territorio dell'Ente appaltate, come descritto nell'articolo precedente. Inoltre, per lo svolgimento della raccolta della frazione umida la Società appaltatrice dovrà provvedere per tutta la durata dell'appalto sia alla fornitura ed alla distribuzione alle utenze domestiche di sacchi compostabili da 10 lt e certificati a norma UNI EN 13432-2002 con logo del relativo comune e scritta "COMUNE DI \_\_\_\_\_".

Pertanto rientrano nella base d'asta la fornitura dei seguenti sacchi biodegradabili:

	<b>Spese materiale non ammortizzabile</b>	<b>n° appalto compresa eventuale proroga tecnica</b>
--	---	--



SCARTI DA MENSE E CUCINA  
UTENZE DOMESTICHE

Sacchetti biodegradabili da 10 lt

1.800.000

Il conferimento separato dei rifiuti organici umidi riguarda i seguenti materiali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- resti di frutta e di verdura;
- avanzi di cibo cotti o crudi;
- carta biodegradabile da cucina sporca o imbevuta di sostanze alimentari;
- gusci di uova;
- semi e granaglie;
- truciolo e segatura da legno non trattato, piccoli pezzi di legno non trattato;
- fondi di caffè e filtri del tè;
- fiori recisi e piccole piante da appartamento.

Durante tutto il periodo contrattuale tutte le utenze domestiche e non domestiche devono essere dotate di contenitori e sacchi con volumetrie adatte a contenere i rifiuti prodotti in funzione della frequenza di raccolta.

La frequenza di raccolta sarà di tre volte a settimana sia per le utenze domestiche che per quelle non domestiche. Invece per le mense scolastiche si prevede la raccolta di sei giorni su sette e per i ristoranti con grande produzione di umido si prevede la raccolta di quattro volte a settimana durante il periodo che va da maggio a settembre.

Soltanto per il Comune di Roccagiovine la frequenza di raccolta per le utenze domestiche sarà di due volte a settimana da ottobre a aprile e di tre volte a settimana da giugno a settembre.

La raccolta verrà dimensionata attraverso l'utilizzo delle seguenti tipologie di mezzi:

- Automezzo costipatore da 5-7 mc;
- Motocarro a vasca da 2 mc con voltabidoni.

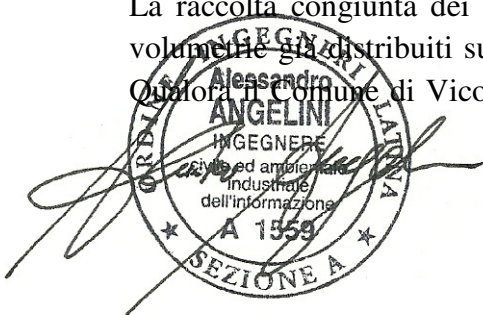
Nell'offerta tecnica dovranno essere riportate delle specifiche tabelle riassuntive del numero dei mezzi che verranno utilizzati tra quelli sopra in funzione delle tipologie sopra citate e se per ogni squadra di raccolta si prevede l'utilizzo dell'autista in singolo o con il raccogliitore. La congruità progettuale offerta in sede di gara sul numero e sulla tipologia di mezzi e sull'organizzazione delle squadre di raccolta in funzione del territorio e del servizio richiesto sarà valutata dalla Commissione di gara.

I mezzi satelliti che verranno utilizzati, al raggiungimento del carico massimo ammissibile, trasborderanno i rifiuti organici in un apposito container che verrà posizionato nel centro di raccolta. I rifiuti umidi verranno conferiti in apposito impianto autorizzato individuato dalla Società appaltatrice.

### Articolo 30.3 - Raccolta domiciliare della raccolta congiunta vetro e lattine

La raccolta congiunta dei contenitori in vetro e lattine verrà svolta tramite contenitori di adatte volumetrie già distribuiti sul territorio dell'Ente appaltate, come descritto nell'articolo precedente.

Qualora il Comune di Vicovaro non provveda alla completa distribuzione delle attrezzature per la





raccolta domiciliare del vetro e lattine durante la fase di gara, sarà cura della Società appaltatrice la distribuzione dei mastelli e contenitori; inoltre sarà onere della Società appaltatrice la rimozione e lo smaltimento degli eventuali cassonetti stradali entro due mesi dalla consegna dei servizi. Le attrezzature da distribuire per la raccolta del vetro e lattine di Vicovaro sono già in possesso del Comune.

Il conferimento separato dei rifiuti organici umidi riguarda i seguenti materiali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- bottiglie dell'acqua minerale;
- bottiglie di bibite e bevande;
- barattoli per alimenti;
- damigiane;
- oggetti di vetro in genere e loro frammenti.
- lattine e imballaggi in genere in alluminio;
- lattine e imballaggi in genere in banda stagnata.
- Tappi a corone e chiusure metalliche
- Carta stagnola;
- Vaschette per alimenti in alluminio.

Durante tutto il periodo contrattuale tutte le utenze domestiche e non domestiche devono essere dotate di contenitori e sacchi con volumetrie adatte a contenere i rifiuti prodotti in funzione della frequenza di raccolta.

La frequenza di raccolta sarà di una volta ogni due settimane per le utenze domestiche e di due volte a settimana per le utenze non domestiche.

La raccolta verrà dimensionata attraverso l'utilizzo delle seguenti tipologie di mezzi:

- Automezzo costipatore da 5-7 mc;
- Motocarro a vasca da 2 mc con voltabidoni.

Nell'offerta tecnica dovranno essere riportate delle specifiche tabelle riassuntive del numero dei mezzi che verranno utilizzati tra quelli sopra citati in funzione delle tipologie sopra citate e se per ogni squadra di raccolta si prevede l'utilizzo dell'autista in singolo o con il raccoglitore. La congruità progettuale offerta in sede di gara sul numero e sulla tipologia di mezzi e sull'organizzazione delle squadre di raccolta in funzione del territorio e del servizio richiesto sarà valutata dalla Commissione di gara.

I mezzi satelliti che verranno utilizzati, al raggiungimento del carico massimo ammissibile, trasborderanno i rifiuti organici in un apposito cointainer che verrà posizionato nel centro di raccolta. I rifiuti umidi verranno conferiti in apposito impianto autorizzato individuato dalla Società appaltatrice.

#### **Articolo 30.4 - Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica**

La raccolta degli imballaggi in plastica verrà svolta tramite l'utilizzo di contenitori già distribuiti e sacchi in HDPE con spessore minimo 22 micron da 110 Lt *con logo del comune e scritta*

*"COMUNE DI \_\_\_\_\_"*.

Pertanto rientrano nella base d'asta la fornitura dei seguenti sacchi:



	<b>Spese materiale non ammortizzabile</b>	<b>n° appalto compresa eventuale proroga tecnica</b>
<b>IMBALLAGGI IN PLASTICA</b>	sacchi in HDPE con spessore minimo 22 micron da 110 lt	650.000

Il conferimento separato degli imballaggi in plastica riguarda i seguenti materiali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- bottiglie dell'acqua minerale;
- bottiglie di bibite;
- bottiglie per olio da cucina;
- flaconi di prodotti per il lavaggio di biancheria e stoviglie;
- flaconi di prodotti per la pulizia della casa;
- flaconi di sapone liquido;
- contenitori di prodotti per l'igiene della persona;
- vaschette per alimenti;
- sacchetti della spesa;
- sacchetti per congelatore;
- cassette per frutta e verdura;
- retine per frutta e verdura;
- confezioni sagomate per le uova;
- confezioni sagomate per cancelleria e giocattoli;
- reggette per pacchi;
- imballaggi per beni durevoli, tipo polistirolo, *pluriball*;
- pellicole in plastica per imballaggi.

Durante tutto il periodo contrattuale tutte le utenze domestiche devono essere dotati di sacchi e le utenze non domestiche di sacchi da 110 lt oppure di contenitori da 240-360-660 lt. Le volumetrie devono essere adatte a contenere i rifiuti prodotti in funzione della frequenza di raccolta.

La frequenza di raccolta sarà di una volta a settimana per le utenze domestiche e di due volte a settimana per le utenze non domestiche.

La raccolta verrà dimensionata attraverso l'utilizzo delle seguenti tipologie di mezzi:

- Automezzo costipatore da 5-7 mc;
- Motocarro a vasca da 2 mc con voltabidoni;
- Minicompattatore da 10-12 mc.

Nell'offerta tecnica dovranno essere riportate delle specifiche tabelle riassuntive del numero dei mezzi che verranno utilizzati tra quelli sopra citati in funzione delle tipologie sopra citate e se per ogni squadra di raccolta si prevede l'utilizzo dell'autista in singolo o con il raccoglitore. La congruità progettuale offerta in sede di gara sul numero e sulla tipologia di mezzi e sull'organizzazione delle squadre di raccolta in funzione del territorio e del servizio richiesto sarà valutata dalla Commissione di gara.

I mezzi satelliti che verranno utilizzati, al raggiungimento del carico massimo ammissibile, trasportano gli imballaggi in plastica in un apposito press-cointainer che verrà posizionato nel



centro di raccolta. I rifiuti raccolti verranno conferiti in apposito impianto autorizzato individuato dalla Società appaltatrice.

### **Articolo 30.5 - Raccolta domiciliare della raccolta congiunta carta e cartone**

La raccolta congiunta della carta e cartone verrà svolta tramite contenitori di adatte volumetrie già distribuiti sul territorio dell'Ente appaltate, come descritto nell'articolo precedente.

Il conferimento separato dei rifiuti della raccolta congiunta di carta e di cartone riguarda i seguenti materiali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- libri, giornali, riviste, quaderni privi di parti estranee (di metallo, plastica o tessuto) e di fogli plastificati;
- fogli per fotocopiatrici, stampanti e fax;
- imballaggi di carta e cartone privi di parti estranee;
- imballaggi in poliaccoppiato per alimenti (TETRAPAK).

Durante tutto il periodo contrattuale tutte le utenze domestiche e non domestiche devono essere dotati di contenitori di volumetrie adatte a contenere i rifiuti prodotti in funzione della frequenza di raccolta. La frequenza di raccolta sarà di una volta ogni due settimane per le utenze domestiche e di una volta a settimana per le utenze non domestiche produttrici di carta e cartone in modo congiunto.

La raccolta verrà dimensionata attraverso l'utilizzo delle seguenti tipologie di mezzi:

- Automezzo costipatore da 5-7 mc;
- Motocarro a vasca da 2 mc con voltabidoni;
- Minicompattatore da 10-12 mc.

Nell'offerta tecnica dovranno essere riportate delle specifiche tabelle riassuntive del numero dei mezzi che verranno utilizzati tra quelli sopra citati in funzione delle tipologie sopra citate e se per ogni squadra di raccolta si prevede l'utilizzo dell'autista in singolo o con il raccogliitore. La congruità progettuale offerta in sede di gara sul numero e sulla tipologia di mezzi e sull'organizzazione delle squadre di raccolta in funzione del territorio e del servizio richiesto sarà valutata dalla Commissione di gara.

I mezzi satelliti che verranno utilizzati, al raggiungimento del carico massimo ammissibile, trasborderanno gli imballaggi in plastica in un apposito press-cointainer che verrà posizionato nel centro di raccolta. I rifiuti raccolti verranno conferiti in apposito impianto autorizzato individuato dalla Società appaltatrice.

### **Articolo 30.6 - Raccolta differenziata degli imballaggi in cartone dei rifiuti assimilati agli urbani presso le utenze non domestiche**

I rifiuti interessati da questo servizio sono gli imballaggi in cartone provenienti da attività commerciali della totalità del territorio dell'Ente appaltante.

L'utenza depositerà i materiali in appositi roller situati in prossimità delle Utenze non Domestiche, e la Società appaltatrice provvederà allo svuotamento con una frequenza adatta, e comunque non meno di tre giorni a settimana. Per le utenze con poco spazio per posizionamento dell'attrezzatura per la raccolta o con grande produzione di imballaggi in cartone l'Ente appaltante si riserva la



possibilità di richiedere alla Società appaltatrice un aumento della frequenza di raccolta fino a quella giornaliera. I roller sono compresi nella base d'asta fino ad un numero massimo di 20 e devono essere posizionati presso le utenze produttrici di imballaggi in cartone che ne facciano effettiva richiesta e ne abbiano provata necessità.

### **Articolo 30.7 - Raccolta differenziata negli uffici comunali**

Saranno quantificati i mastelli impilabili per la carta ed il secco residuo che verranno acquistati dall'Ente appaltante nelle modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto. I dipendenti dovranno conferire i propri rifiuti all'interno di contenitori da 120-240 lt posizionati all'interno del Comune che la ditta dovrà provvedere a svuotare con frequenze idonee. Inoltre la Società appaltatrice dovrà provvedere al posizionamento di appositi contenitori per il secco residuo, gli imballaggi in plastica e gli imballaggi in vetro e metalli nelle vicinanze delle macchine distributrici di bevande e cibi.

### **Articolo 30.8 – Punti di distribuzione dei contenitori, sacchi ed altro materiale non ammortizzabile.**

La Società appaltatrice dovrà provvedere alla distribuzione dei sacchi alle utenze il centro di raccolta durante gli orari di apertura. Inoltre, ogni Singolo Comune metterà a disposizione della Società appaltatrice un apposito spazio fisico dove la stessa provvederà una volta a mese per due ore per ogni Comune alla distribuzione delle attrezzature alle utenze.

### **Articolo 30.9 – Realizzazione di punti di raccolta per i villeggianti.**

I Comuni dell'Unione della Valle Ustica presentano un aumento della popolazione nel mese di agosto e durante i fine settimana dovute ai villeggianti che sono proprietari di seconde case nei territori comunali.

Pertanto la Società appaltatrice dovrà provvedere nell'offerta tecnica ad una proposta progettuale di n°16 punti di raccolta delle frazioni merceologiche oggetto della raccolta differenziata porta a porta a servizio delle sole utenze villeggianti. I contenitori devono essere svuotati con frequenza idonea al contenimento dei rifiuti da parte dei contenitori. La localizzazione di tali punti di raccolta verrà determinata dall'Ente appaltante.

Ogni struttura dovrà contenere due contenitori per ogni frazione merceologica oggetto della raccolta porta a porta e dovrà essere realizzata mediante profilati in acciaio S275 saldabile. Gli elementi saranno collegati tra loro mediante saldature realizzate in officina di prima classe. Sono comprese le piastre di base da collegarsi alle strutture in c.a. mediante tirafondi con resina chimica. Inoltre sono comprese nella fornitura le tamponature eseguite mediante applicazioni di tavolato di abete spessore 30 cm trattato con impregnante e colore a scelta dell'Ente appaltante. Il manto di copertura dovrà essere realizzato in lamiera di alluminio colore a scelta dell'Ente appaltante. I punti di raccolta dovranno essere provvisti di chiusura che permette l'accesso solo alle utenze autorizzate.



### **Articolo 31 - Raccolta a chiamata dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e del verde da giardino.**

Il servizio è riferito alla raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e del verde da giardino, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione, nonché provenienti da locali e da luoghi adibiti ad usi diversi da quelli domestici (attività produttive, professionali e di servizio) e conferiti dagli utenti al servizio pubblico con modalità da definirsi.

La Società appaltatrice dovrà organizzare la raccolta di tali frazioni merceologiche a domicilio mediante l'istituzione di un servizio telefonico di prenotazione per gli utenti. In sede di presentazione dell'offerta tecnica i partecipanti dovranno avanzare una proposta del servizio contenente le seguenti specifiche:

- ✓ tempo medio di evasione delle richieste da parte degli utenti. Il tempo medio non potrà superare sette giorni lavorativi;
- ✓ tariffa/m<sup>3</sup> per il servizio di raccolta a casa invece che al portone dello stabile o all'entrata dell'utenza (solo per i condomini). Tale servizio di facchinaggio non rientra nella base d'asta.

La frazione verde da giardino (potature, sfalci o tagli d'erba) dovrà essere conferita dall'utenza in appositi sacchi mentre le potature in fascine legate.

Per quanto riguarda la raccolta dei RAEE, vista la normativa in materia, la Società appaltatrice deve provvedere solo alla raccolta e al conferimento presso il centro di raccolta di tale tipologia di rifiuti lasciando ai sistemi collettivi gli oneri dei costi di trasporto e trattamento presso impianti autorizzati usufruendo del contributo che ogni cittadino paga al momento dell'acquisto del RAEE. Qualora i sistemi collettivi non provvedano al trasporto dei RAEE presso gli impianti di trattamento dovrà provvedere la Società appaltatrice senza onere aggiuntivo.

L'adeguamento del servizio da parte della Società appaltatrice ad eventuali nuove disposizioni normative emanate in merito durante il periodo di vigenza contrattuale, non dovrà comportare per l'Ente appaltante alcun onere aggiuntivo.

La Società appaltatrice dovrà provvedere alla trasmissione mensile al responsabile del procedimento delle prenotazioni evase. Per l'espletamento di tali servizi di raccolta la Società appaltatrice dovrà utilizzare un apposito automezzo con pianale e sponda idraulica.

### **Articolo 32 – Raccolta, trasporto e trattamento delle pile esauste e dei farmaci scaduti**

Il servizio consiste nella raccolta, trasporto e trattamento delle seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi indicate a titolo semplificativo:

- batterie e pile esauste;
- prodotti e relativi contenitori etichettati "T"( tossico) e/o "F"( facilmente o estremamente infiammabile);
- prodotti farmaceutici scaduti o inutilizzati;

Le caratteristiche di larga diffusione di tali tipologie di materiali comporta l'istituzione di una raccolta mediante appositi contenitori ubicati entro o nelle immediate vicinanze dei luoghi di vendita degli stessi. In particolare:

- contenitori, da 40-50 lt, per la raccolta delle pile esauste, ubicati presso negozi quali Tabaccherie e Ferramenta. Ad oggi sono presenti circa 11 punti.



- b) contenitori da 120 lt per la raccolta dei farmaci scaduti o inutilizzati posizionati nelle Farmacie. Ad oggi sono presenti circa 6 punti
- c) contenitori per la raccolta dei prodotti e relativi imballaggi etichettati “T” e/o “F” ubicati presso Ferramenta, Supermercati etc. Ad oggi sono presenti circa 6 punti

In caso di necessità di ulteriori contenitori per la raccolta delle frazioni sopra citate, oltre a quelli già presenti sul territorio dell’Ente appaltante, la Società appaltatrice dovrà acquistarli e posizionarli nei punti stabiliti con l’Ente appaltante. Il servizio di raccolta dovrà avvenire attraverso un apposito autocarro autorizzato al trasporto dei RUP con un autista in singolo con la frequenza adatta a non creare il riempimento totale dei contenitori e comunque non minore di una volta al mese per ogni tipologia rifiuto.

Sono compresi nella base d’asta la fornitura di n°8 contenitori per pile, n°8 contenitori per i farmaci e n°8 contenitori per imballaggi T e F da distribuire nei posti indicati dal Direttore dell’esecuzione del contratto.

### **Articolo 33 – Rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia di aree oggetto di deposito incontrollato di rifiuti.**

E’ fatto obbligo alla Società appaltatrice di segnalare tempestivamente accumuli di rifiuti rinvenuti sul territorio dell’Ente appaltante al Comando di Polizia Municipale di competenza, fornendo eventuali indicazioni utili alle indagini.

La rimozione di tali rifiuti, o di altri accumuli segnalati dai cittadini all’Ente appaltante o ad ogni singolo Comune, qualora non si identifichi il contravventore, dovrà avvenire nell’arco di 48 ore dal ritrovamento e/o dalla segnalazione con le modalità di seguito riportate. Qualora si rinvercano sul territorio dell’Ente appaltante piccoli accumuli abusivi di rifiuti misti o monomateriale, inferiori a 3 mc, la Società appaltatrice dovrà provvedere alla rimozione ed al trattamento senza alcun altro tipo di corrispettivo in quanto rientranti nella base d’asta. Il costo del trattamento dei rifiuti è a carico della Società appaltatrice.

I rifiuti rinvenuti dovranno essere raccolti in frazioni omogenee, ove possibile, e trasportati negli impianti di trattamento.

La Società appaltatrice, inoltre, dovrà provvedere alla rimozione ed al trattamento dei depositi di rifiuti abbandonati di medie-grandi dimensioni (superiori a 3 mc) dietro apposito preventivo approvato dall’Ente appaltante tenendo in considerazione quanto stabilito nel capitolato speciale d’appalto.

I rifiuti abbandonati devono essere rimossi soltanto dopo che il direttore dell’esecuzione del contratto, in contraddittorio con la Società appaltatrice, ne abbia stimato la effettiva volumetria.

Nel caso in cui la Società appaltatrice non ottemperasse all’attività nel tempo previsto, nulla sarà dovuto al gestore se i cumuli di rifiuti abbandonati andranno a superare nel tempo i 3 mc.

Per quanto concerne il rinvenimento di veicoli abbandonati su suolo pubblico o adibito a uso pubblico, nel rispetto della nuova normativa disciplinata dal D.Lgs. 209/03, sarà onere della Società appaltatrice comunicare immediatamente al Direttore dell’esecuzione del contratto ed al



responsabile del procedimento, oppure al Comando di Polizia Municipale competente territorialmente, l'ubicazione e le caratteristiche dei veicoli stessi.

Qualora l'Ente appaltante non riuscisse a rintracciare i proprietari di tali veicoli, sarà onere della Società appaltatrice provvedere al loro trasporto presso un centro di trattamento autorizzato previo accordo economico per il servizio con l'Ente appaltante.

Per lo svolgimento di tale servizio di raccolta la Società appaltatrice dovrà utilizzare a secondo delle volumetrie i seguenti mezzi: motocarro con vasca; auto compattatore; autocarro con impianto scarrabile con gru.

### **Articolo 34 – Servizio di raccolta pannolini e pannoloni**

Il servizio di raccolta verrà svolto a richiesta degli utenti che ne abbiano bisogno almeno due giorni a settimana. La ditta dovrà istituire un apposito servizio telefonico dove gli utenti possono manifestare l'esigenza della raccolta dei pannolini e pannoloni. A tali utenti la ditta dovrà fornire apposite forniture per la raccolta a domicilio. La Società appaltatrice dovrà provvedere a trasmettere mensilmente al responsabile del procedimento le prenotazioni evase. Il trattamento è a carico della Società appaltatrice.

### **Articolo 35 – Servizio di raccolta delle siringhe**

Le attività previste sono la raccolta delle siringhe usate abbandonate e il relativo trasporto presso l'impianto autorizzato. Il trattamento è a carico della Società appaltatrice.

Il servizio viene espletato durante le fasi di raccolta nelle zone del territorio a maggiore rischio, oppure a seguito di una segnalazione dell'Ente appaltante, oppure nei luoghi in cui abitualmente si rinvencono le siringhe abbandonate.

Gli interventi, dietro segnalazione, vengono effettuati nello stesso giorno della richiesta. Gli operatori addetti al servizio devono essere dotati di vestiario di protezione e d'attrezzatura specifica ( pinze speciali, contenitori idonei, ecc.).

L'automezzo da utilizzare è un furgonato appositamente allestito sulle cui fiancate è indicato che è adibito al servizio di raccolta siringhe.

### **Articolo 36 – Raccolta oli vegetali**

Le utenze domestiche dovranno conferire gli oli raccolti in modo differenziato nel centro di raccolta o in apposite cisternette da 500 lt che la Società appaltatrice dovrà svuotare una volta piene. Per le utenze non domestiche produttrici di olio vegetale (ristoranti, mense etc) la società appaltatrice in sede di offerta dovrà prevedere una proposta progettuale per la fornitura dei contenitori e la raccolta a domicilio di tale rifiuto. Rientrano nella base d'appalto la fornitura di n°8 cisternette da 500 lt da distribuire nei posti indicati dal Direttore dell'esecuzione del contratto. Il trattamento è a carico della Società appaltatrice.



### Articolo 37 – Servizio di raccolta abiti usati

La raccolta dei rifiuti costituiti da indumenti usati e tessuti (accessori dell'abbigliamento tipo cinture, borsette, scarpe, coperte etc) avviene tramite appositi contenitori stradali ovvero con consegna presso il centro di raccolta. Verrà posizionato un contenitore presso il centro di raccolta ed un contenitore per ogni comune dell'Ente appaltante. Il contenitore per la raccolta degli indumenti, oltre ad essere conforme alle norme UNI per l'antintrusione e sicurezza, dovrà avere le seguenti caratteristiche minime:

- dimensioni indicative larghezza cm 115 – lunghezza cm 115 ed altezza cm 220;
- capacità effettiva di circa mc. 2;
- dovrà essere in lamiera zincata, prodotto con materiale antiruggine e verniciatura a polvere o liquido, di colore standard per la raccolta di indumenti e scarpe usate etc;
- dovrà inoltre essere dotato di bande rifrangenti con strisce bianche e rosse e riportare i numeri da contattare per esigenze di servizio;
- dovrà essere dotato di adesivi sui quali sia chiaramente evidenziato la tipologia di materiale da conferire e le modalità di conferimento.

Il collocamento dei contenitori sul territorio dell'Ente appaltante dovrà avvenire a totale spese della Società appaltatrice. Altresì sono a carico dell'aggiudicatario tutte le attrezzature e i materiali necessari per l'espletamento del servizio e per l'adeguata manutenzione e pulizia dei cassonetti. In particolare, la Società appaltatrice:

- per tutta la durata del servizio, deve assicurare lo svuotamento dei contenitori con una periodicità tale da permettere il conferimento degli abiti all'interno del contenitore da parte del cittadino ed evitare accumuli all'esterno;
- deve assicurare la pulizia settimanale degli spazi circostanti l'area di raccolta e qualora i materiali non vengano depositati all'interno dei cassonetti ma al margine degli stessi, in quanto non adeguatamente svuotati, dovrà provvedere immediatamente alla raccolta degli stessi materiali e ripristinare il pubblico decoro;
- deve garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori e provvedere alla pulizia interna ed esterna dei cassonetti sempre al fine di assicurare il massimo decoro pubblico ed, in caso di necessità, deve provvedere alla disinfestazione degli stessi;
- non può modificare in alcun modo i contenitori né variare il numero ed il posizionamento concordato, senza preventiva richiesta scritta al Direttore dell'esecuzione del contratto che provvederà ad autorizzare o diniegare lo spostamento o la modifica proposta;
- si impegna altresì ad intervenire entro 24 ore su segnalazione del Direttore dell'esecuzione del contratto o dagli uffici comunali in caso di conferimento superiore al previsto ed a ripristinare il decoro urbano;
- con cadenza trimestrale, da concordare con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dovrà compilare un modulo fornito, concernente le attività svolte, con particolare riferimento ai quantitativi di materiale raccolto e conferito al circuito di recupero e/o riutilizzo e/o smaltimento, consentendo la divulgazione dei dati;
- dovrà collaborare con l'Ente appaltante proponendo anche campagne informative per una corretta educazione ambientale e per sensibilizzare la cittadinanza verso modalità di recupero degli indumenti, che oltre a consentire l'esatto trattamento degli stessi e quindi la





salvaguardia dell'ambiente, consente anche all'operatore economico di poter avere maggiori margini di guadagno dalla raccolta correttamente effettuata.

I materiali raccolti sono nella disponibilità della Società appaltatrice che ne disporrà in autonomia per il migliore utilizzo e per i propri fini. Saranno a carico della Società appaltatrice tutti i costi di trattamento.

### **Articolo 38 – Raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti cimiteriali**

Il servizio prevede la raccolta dei rifiuti provenienti dalle aree cimiteriali (fiori, carte, lumini etc) ad esclusione dei rifiuti da esumazione ed estumulazione.

Ogni cimitero di ogni Comune dell'Ente appaltante dovrà essere dotato di un numero adatto di contenitori carrellati che verranno svuotati con la seguente frequenza:

- secco residuo: due volte a settimana tutto l'anno e sei giorni su sette dal 28 ottobre al 4 novembre;
- plastica: due volte a settimana tutto l'anno e sei giorni su sette dal 28 ottobre al 4 novembre;
- Fiori e sfalci: tre volte a settimana tutto l'anno e sei giorni su sette dal 28 ottobre al 4 novembre;
- vetro: due volte a settimana tutto l'anno e sei giorni su sette dal 28 ottobre al 4 novembre.

### **Articolo 39 – Raccolta differenziata durante il mercato**

Durante tutti i mercati settimanali, fiere ed altre attività occasionali e stagionali, la Società appaltatrice:

1. dovrà provvedere a collocare nelle aree di mercato, prima dell'inizio dello stesso, contenitori idonei alla raccolta non differenziata e/o a posizionare contenitori scarrabili per la raccolta delle frazioni di maggior consistenza;
2. dovrà consegnare agli operatori dei mercati sacchetti di adeguate dimensioni per la raccolta dei rifiuti, che gli operatori stessi saranno tenuti ad utilizzare obbligatoriamente per il conferimento dei rifiuti prodotti durante l'attività di mercato nei contenitori predisposti allo scopo;
3. al termine del mercato dovrà provvedere alla pulizia dell'intera area con l'idropulitrice, con mezzi meccanici e ausilio di personale a piedi, alla rimozione dei contenitori per la raccolta, al conferimento ai luoghi di smaltimento dei rifiuti raccolti, secondo la loro tipologia;
4. dovrà segnalare alla Polizia Municipale in servizio eventuali comportamenti non corretti di operatori, rispetto agli obblighi inerenti la gestione dei rifiuti prodotti e il loro conferimento;
5. dovrà altresì fornire tutta la necessaria collaborazione, in termini di mezzi, personale e attrezzature, per la diffusione presso i mercati e i relativi operatori di comunicati, ordinanze, e simili da parte delle Amministrazioni.



## **Articolo 40 – Fornitura distributori palette per deiezioni canine**

La Società appaltatrice dovrà provvedere all'acquisto di 10 distributori di palette e sacchetti per le deiezioni canine con la relativa fornitura di palette e sacchetti per tutta la durata dell'appalto.

## **Articolo 41 - Progetto delle azioni di informazione e sensibilizzazione**

Al fine di poter gestire in maniera ottimale il servizio di raccolta "porta a porta" dovendo variare alcune frequenze di raccolta attuali, la Società appaltatrice dovrà realizzare gli interventi informativi e comunicativi descritti nel presente articolo.

Pertanto, è stato redatto il presente documento relativo alle informazioni e sensibilizzazione con l'obiettivo di diffondere ai cittadini le modalità di conferimento dei rifiuti, rendendo chiare anche le finalità economiche ed ambientali di questo cambiamento.

Gli strumenti di diffusione della comunicazione ambientale sono essenzialmente di tre tipi:

- il materiale di visibilità sul territorio, cioè manifesti striscioni locandine etc;
- l'informazione diretta, la comunicazione nelle scuole e gli incontri pubblici con i cittadini;
- materiale di capillarità cioè lettere ed opuscoli che dovranno essere recapitati a tutti i nuclei famigliari ed a tutte le imprese.

Tali strumenti dovranno essere integrati e complementari fra loro in modo da attivare un'azione di vasta portata e di forte impatto. Tutto il materiale informativo riporterà il Logo dell'Ente appaltante e di ogni singolo Comune.

La Società appaltatrice dovrà coinvolgere personale qualificato che sappia mettere a punto una serie di interventi e coordinare una campagna informativa efficace.

Le iniziative volte a promuovere l'informazione e la sensibilizzazione sulla raccolta differenziata dell'umido saranno particolarmente attente alla particolare complessità di attuazione del servizio per questa frazione.

### **Articolo 41.1 - Individuazione dei target della campagna di comunicazione**

I Comuni facenti parte dell'Unione dei Comuni della Valle Ustica presentano evidenti fluttuazioni della popolazione dovute a turismo stagionale, soprattutto il fine settimana e il mese di agosto. I target della campagna di comunicazione sono le n°2784 utenze domestiche e le circa 246 utenze non domestiche. Inoltre, per i condomini sarà importante coinvolgere gli Amministratori.

Per concludere la campagna di comunicazione la Società appaltatrice dovrà prevedere degli incontri formativi per gli addetti alla raccolta sullo svolgimento del servizio domiciliare.

### **Articolo 41.2 - Distinta di massima dei materiali e dei servizi della comunicazione**

La Società appaltatrice individuerà un apposito operatore economico al quale affidare la progettazione esecutiva e l'esecuzione della campagna di comunicazione e sensibilizzazione. Tale soggetto dovrà in particolare fornire i seguenti servizi:

Integrazione grafica dei modelli dei materiali per la comunicazione, a partire dal logo e dallo slogan dell'iniziativa;

INGEGNERE  
ALESSANDRO  
ANGELINI  
INGEGNERE  
civile ed ambientale  
industriale  
dell'informazione  
A 1359

SEZIONE A

- coordinamento campagna;
- formazione dei dipendenti comunali e dei collaboratori dell'azienda che svolgerà il servizio
- mailing utenze domestiche (famiglie) e non domestiche (attività produttive e commerciali);
- informazione diretta in incontri pubblici (utenze domestiche, utenze non domestiche) e punti informativi
- informazione per le utenze turistiche
- interventi didattici nelle scuole
- incontri con le associazioni
- verifica del gradimento dei cittadini alcuni mesi dopo l'attivazione del servizio (es. questionario sulla soddisfazione dell'utente)

Le forme di comunicazione dirette (mailing) saranno integrate con materiali di visibilità (espositori, striscioni, manifesti e locandine) ed incontri pubblici, in cui trasferire informazioni ed esperienze e rispondere alle domande ed ai dubbi più comuni.

La definizione degli strumenti, dei materiali, la pianificazione degli interventi e la progettazione grafica, oltre alla verifica delle modalità di trasmissione dell'informazione di servizio, saranno interamente gestiti dalla Società appaltatrice con il coordinamento del direttore dell'esecuzione del contratto.

### Articolo 41.3 - Formazione degli operatori

L'obiettivo è quello di fornire una preparazione di base sulle problematiche, sui tempi e sui modi della raccolta domiciliare, declinati a seconda dell'esigenza specifica, a chi potrà trovarsi a contatto con le utenze.

Nella Tabella seguente si riporta la sintesi degli incontri formativi i quali saranno di livello approfondito in funzione del contatto con l'utenza. La formazione più approfondita includerà nozioni sulla capacità di gestione dei conflitti.

Soggetti Fruttori	Incontro livello 1 (base)
Personale Uffici Comune	X
Vigili urbani	X
Operatori telefonici (gestore servizio)	X
Operatori punti informativi	X
Info Point fisso (gestore e comune)	X
Comitato igiene urbano (cittadini)	X
Operatori distribuzione contenitori (gestore)	X

*Tabella – programma degli incontri di formazione*

La Società appaltatrice individuerà i materiali più opportuni da utilizzare e la figura professionale individuata per tenere gli incontri.

Il periodo previsto per gli incontri di formazione è riportato nella "Tabella sulla tempistica della Campagna di comunicazione" paragrafo 41.12.



#### Articolo 41.4 - Mailing utenze domestiche (famiglie) e non domestiche (attività produttive e commerciali)

L'obiettivo è una nuova campagna di comunicazione di tutte le utenze dell'Ente appaltante sul tema della raccolta differenziata. Si prevede la realizzazione di un mailing specifico, differente per le due tipologie di utenze, costituito da:

- **Lettera del Sindaco alle utenze domestiche** (in busta ufficiale comunale etichettata) contenente sul retro l'invito agli incontri pubblici e la disponibilità di informazioni presso punti informativi allestiti presso le sedi comunali ed altri punti informativi mobili distribuiti in ogni Comune dell'Unione;
- **Lettera del Sindaco alle utenze non domestiche** (in busta ufficiale comunale etichettata). La lettera conterrà comunque sul retro una sintesi delle modalità tecniche di svolgimento del servizio (tipo contenitori e giorni conferimento);
- **Opuscolo** (rubricato, piegato o pinzato, di formato tascabile) contenente le spiegazioni sulle modalità servizio.

Questi materiali verranno distribuiti tramite cassettaggio o servizio postale a tutte le famiglie. Nella tabella seguente si riportano il numero di utenze arrotondate per eccesso:

<i>TIPO</i>	<i>QUANTITÀ</i>
Lettera utenze domestiche, carta riciclata	3000
Lettera utenze NON domestiche carta riciclata	300

#### Articolo 41.5 - Materiali di visibilità

A tali materiali è riservata la funzione di accrescere la visibilità del progetto e verranno utilizzati nei luoghi pubblici e nei punti di aggregazione della cittadinanza durante gli incontri pubblici di informazione diretta con i cittadini e con le differenti categorie.

L'affissione delle locandine avverrà con le tempistiche riportate nella Tabella della "Tabella sulla tempistica della Campagna di comunicazione" paragrafo 17.12.

<b>AZIONE</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>QUANTITÀ</b>
<b>AFFISSIONI</b>	Manifesti 80x100 cm, 4 col.	300
	Locandine 21 x 50 cm, 4 col. Per la pubblicizzazione degli incontri	200
<b>INFORMAZIONE CAPILLARE</b>	Busta UD 11x23 cm, stampa solo fronte, 4 col.	3000
	Lettera UD f.to A4, B/V, 2 pieghe, 4 col.	3000
	Lettera UND f.to A4, B/V, 1 col. 2 pieghe	300
	Opuscolo UD	3000
	Pieghevole UD f.to aperto 21 x 50, 4 pieghe, 4 col.	3000
	Infrastruttura 3 pezzi	3000



	Cartolina-calendario UD con indicazione di giorni e orari di passaggio f.to A5 cm, 4 col. , B/V	3000
	Affiche-calendario per condomini f.to A4, 4 colori, con indicazione di giorni e orari di passaggio, B/V	70
	Affiche-calendario per UND f.to A4, 4 colori, con indicazione di giorni e orari di passaggio, B/V	300
	Shopper in tela	300

#### **Articolo 41.6 - Materiali di visibilità**

Verrà consegnato alle utenze l'ecocalendario settimanale personalizzato secondo le caratteristiche del servizio: versione base, composta da un foglio in formato A6 con l'indicazione dei giorni di raccolta a domicilio dei vari materiali.

Vista la presenza di condomini, anche se pochi, oltre al calendario settimanale si realizzeranno n°70 Ecocalendari a locandina.

#### **Articolo 41.7 - Informazione diretta: incontri pubblici**

L'informazione diretta si effettuerà verrà avviata con una conferenza stampa alla quale si richiederà la presenza di mass media, esperti, amministratori locali e provinciali, rappresentanti di associazioni, del mondo della scuola e del volontariato. Questa fase avrà la funzione di dare risalto e visibilità. Sarà utilizzata anche per una prima fase di distribuzione del materiale informativo.

A seguito verranno svolti alcuni incontri pubblici come di seguito elencati:

- n°5 incontri con la popolazione. Uno per ogni comune dell'Unione;
- n°5 incontro con le associazioni di categoria delle utenze non domestiche. Uno per ogni comune dell'Unione

I materiali di visibilità minimi previsti dall'Ente appaltante per gli incontri pubblici con differenti categorie e con i cittadini sono già conteggiati nelle tabelle precedenti.

#### **Articolo 41.8 - Informazione diretta: punti informativi e linea telefonica**

I punti informativi e linea telefonica sono gli strumenti che permettono anche uno scambio personale di informazioni. La Società appaltatrice dovrà disporre di un numero verde attraverso il quale i cittadini potranno ottenere informazioni varie dall'azienda sulle modalità di svolgimento dei servizi e sui risultati delle attività di raccolta. Inoltre la Società appaltatrice dovrà disporre di una pagina face book per il servizio di raccolta nell'Ente appaltante.



### Articolo 41.9 - Informazione diretta: utenze scolastiche

Le tematiche della raccolta differenziata e dell'ambiente saranno illustrate ai docenti ed agli studenti, utilizzando diverse metodologie di approccio e diversi linguaggi in relazione all'età dei ragazzi, al fine di poter rendere partecipi tutti gli alunni, dai più piccoli ai più grandi, all'importante innovazione del servizio e coinvolgere così anche le famiglie. Si prevedono in particolare:

- n°1 incontro con i docenti delle scuole elementari e medie;
- n°1 incontro didattici nelle scuole elementari;
- n°1 incontro didattici nelle scuole medie;

La calendarizzazione di tutti gli incontri di informazione diretta è riportata nella tabella della "Tabella sulla tempistica della Campagna di comunicazione" paragrafo 17.12.

### Articolo 41.10 - Integrazione di iniziative particolari

Alla ditta che provvederà alla progettazione esecutiva della campagna di comunicazione e all'esecuzione della stessa verrà richiesta la presentazione in sede di offerta di un progetto specifico sul compostaggio domestico con il coinvolgimento stimato di 500 utenze.

La calendarizzazione degli incontri sul compostaggio domestico è riportata nella tabella della "Tabella sulla tempistica della Campagna di comunicazione" paragrafo 17.12.

### Articolo 41.11 - Comunicazione dei risultati

Per valutare l'efficacia e l'efficienza del servizio l'Ente appaltante monitorerà l'andamento della raccolta e la Società appaltatrice dovrà diffondere le notizie sulle percentuali di recupero raggiunte durante lo sviluppo del programma attraverso circa 300 Manifesti f.to 80x100 da apporre sul territorio unionale.

### Articolo 41.12 - Tempistica di attivazione della campagna di comunicazione

Lo schema seguente fornisce un riepilogo sintetico dei diversi target caratterizzati da una comunicazione omogenea e le diverse azioni di comunicazione previste per ogni target, indicando per ciascuna azione la specifica tempistica di attivazione considerando che la campagna di comunicazione durerà 7 settimane.

#### Tabella sulla Tempistica di attivazione della campagna di comunicazione

TARGET	AZIONI DI COMUNICAZIONE	TEMPI
Soggetti di cui alla tabella del par. 41.3	Incontri di formazione per migliorare la raccolta differenziata e per la comunicazione del cambio di frequenze di raccolta (utilizzando presentazioni Power Point, e lettere tipo, opuscoli, locandine)	1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> SETTIMANA



<b>Associazioni/ Luoghi di culto</b>	Incontri con i soggetti associativi attivi sul territorio e le comunità religiose.	1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> SETTIMANA
	Incontro con la base associativa/fedeli per illustrare i cambiamenti e le motivazioni	3 <sup>a</sup> e 4 <sup>a</sup> SETTIMANA
<b>Stampa</b>	Conferenza stampa di lancio del progetto con illustrazione delle motivazioni e del materiale della campagna.	FINE 2 <sup>a</sup> SETTIMANA
	Conferenza stampa di presentazione dei risultati con materiale specifico predisposto	DOPO I PRIMI 6 MESI DI RACCOLTA
<b>Affissioni</b>	Apposizione del materiale informativo di lancio della campagna (manifesti, locandine, striscioni stradali, attivazione sito internet)	4 <sup>a</sup> - 7 <sup>a</sup> SETTIMANA
<b>Utenze Domestiche</b>	Mailing Utenze Domestiche (lettera con data incontri e pieghevole)	3 <sup>a</sup> SETTIMANA
	Incontri con la popolazione	5 <sup>a</sup> - 6 <sup>a</sup> SETTIMANA
	Distribuzione dei contenitori per la raccolta del vetro nel comune di Vicovaro, se non vengono distribuiti nel periodo di pubblicazione della gara dal Comune.	4 <sup>a</sup> - 7 <sup>a</sup> SETTIMANA
<b>Utenze non Domestiche servite e non dalla raccolta dell'organico</b>	Mailing Utenze non Domestiche con e senza organico (lettera con data incontri e pieghevole)	3 <sup>a</sup> SETTIMANA
	Incontro con le utenze	5 <sup>a</sup> SETTIMANA
<b>Scuole</b>	Organizzazione giochi nella scuola materna	4 <sup>a</sup> e 5 <sup>a</sup> SETTIMANA
<b>Circa n°500 utenze</b>	Incontro di sensibilizzazione sul compostaggio domestico (Opuscolo sul compostaggio domestico)	6 <sup>a</sup> - 7 <sup>a</sup> SETTIMANA
	Incontro di monitoraggio sul compostaggio domestico	DOPO IL 3° MESE DALL'AVVIO DEL SERVIZIO

## Articolo 42 - Piano di Lavoro

La Società appaltatrice si obbliga a presentare sette (7) giorni prima della data di consegna dei servizi, apposito piano di lavoro annuale contenente il “*Calendario di Programmazione*” delle singole attività da eseguire. Nella programmazione annuale devono essere esplicitate le date dello svolgimento di tutti i servizi.

Per ciascuno dei servizi la Società appaltatrice dovrà inviare al Direttore dell'esecuzione del contratto la programmazione mensile da attuarsi con tutte le modifiche organizzative inerenti allo svolgimento dei servizi che si vogliono concordare con il direttore dell'esecuzione del contratto.

Inoltre, la Società appaltatrice è tenuta a partecipare ai tavoli tecnici indetti dall'Ente appaltante per



la verifica degli obiettivi raggiunti e risoluzioni di eventuali criticità. Tali tavoli tecnici saranno convocati dal Direttore dell'esecuzione del contratto via fax con cadenza ogni due settimane.

#### **Articolo 43 – Monitoraggio della qualità, efficienza ed efficacia dei servizi**

Affinché i risultati ottenuti dai servizi oggetto di appalto siano consoni alle aspettative ed agli obiettivi prefissati, risulta necessario:

- verificare periodicamente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi prestati;
- programmare ed effettuare le eventuali correzioni necessarie;
- verificare l'esito delle correzioni apportate attraverso l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei risultati ottenuti.

In particolare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, affinché risulti efficiente e consenta di rispettare gli obiettivi di raccolta differenziata prefissati, deve essere affiancato da un servizio di monitoraggio che permetta di evidenziare eventuali anomalie del servizio e di procedere successivamente con le correzioni necessarie.

Inoltre la Società appaltatrice dovrà comunicare ogni anno all'Ente appaltante, a partire dal secondo anno di contratto, le seguenti informazioni relative all'anno precedente:

- a) la quantità dei rifiuti urbani raccolti nel territorio dell'Ente appaltante nell'anno precedente secondo il metodo di calcolo della raccolta differenziata della Regione Lazio con i relativi impianti di destinazione;
- b) i costi di gestione e di ammortamento tecnico e finanziario degli investimenti per le attività di gestione dei rifiuti, nonché i proventi provenienti dai consorzi del CONAI e i costi di trattamento dei rifiuti. Tali costi devono essere suddivisi per le voci richieste dal DPR 158/1999.

Inoltre la Società appaltatrice dovrà provvedere a supportare l'Ente appaltante nella redazione del MUD.

#### **Articolo 44 – Centro di raccolta**

Il centro di raccolta è un'area destinata all'ottimizzazione dei carichi da parte della Società appaltatrice, al conferimento diretto da parte delle utenze comunali, nonché quale centro di distribuzione di materiali di supporto della raccolta domiciliare. Nella struttura dovrà essere svolta attività di raccolta mediante raggruppamento per frazioni omogenee descritte del decreto ministeriale 8.04.2008 e s.m.i. I contenitori presenti nell'area dovranno essere svuotati con frequenza tale da evitare la fuoriuscita dei rifiuti. La Società appaltatrice dovrà fornire tutti gli automezzi e le attrezzature necessari per la corretta esecuzione delle attività presso tale struttura a supporto della raccolta differenziata.

La Società appaltatrice dovrà assicurare l'apertura presidiata da personale qualificato, ed il funzionamento per almeno 4 giorni per un totale di 18 ore da concordarsi con l'Ente appaltante per il conferimento delle utenze. Nei quattro giorni deve essere prevista almeno una apertura per 6 ore nel giorno del sabato e di almeno due giorni dei tre restanti di pomeriggio.





Oltre alle 18 ore di apertura settimanali ed i quattro giorni sopra citati la Società appaltatrice dovrà provvedere nei mesi di luglio-agosto-settembre a tenere aperto al pubblico il centro di raccolta almeno una domenica al mese per 4 ore da concordarsi con l'Ente appaltante. Durante l'orario di apertura il Soggetto gestore dovrà svolgere un servizio di front-office all'utente al fine di risolvere le varie criticità sollevate.

Presso il centro di raccolta la Società aggiudicataria potrà custodire gli automezzi ed utilizzare come centro servizi per gli operai. La gestione del centro di raccolta e, quindi, il pagamento di tutte le bollette relative al consumo dell'energia elettrica, dell'acqua, del gas metano e del telefono saranno a carico della Società appaltatrice. Inoltre, per tutta la durata dell'appalto la Società appaltatrice dovrà provvedere a mantenere il centro di raccolta nel rispetto delle leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie, dei regolamenti antincendio vigenti e futuri e di quanto previsto nel C.C.N.L.

La Società appaltatrice è tenuta ad eseguire a proprie spese:

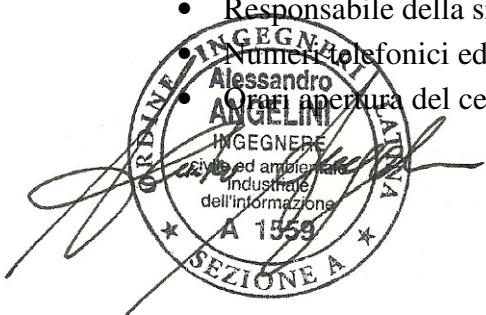
- tutte le riparazioni conseguenti a danni provocati da sua negligenza nell'uso della cosa locata e delle apparecchiature ivi esistenti;
- le piccole riparazioni e manutenzioni di cui all'art. 1609 c.c. nelle quali rientrano quelle inerenti le parti degli impianti igienico sanitari, elettrico, idrico, del gas, dell'acqua calda di pertinenza esclusiva dell'immobile locato;
- le riparazioni alle condutture idrauliche di scarico e le conseguenti opere di ripristino;
- la manutenzione periodica degli infissi esterni ed interni;
- la potatura delle siepi e la manutenzione delle aree a verde della struttura;
- la pulizia dell'area e dello spazio esterno adiacente all'ingresso ad uso pubblico;
- la pulizia della piazzola antistante al centro comunale di raccolta;
- la vigilanza durante gli orari di effettuazione del servizio affinché non venga asportato dal centro di raccolta, ad opera di soggetti non aventi titoli, nessun materiale;
- la manutenzione ed eventuale adeguamento della cartellonistica atta ad informare l'utente sulle modalità di conferimento dei materiali.

Inoltre il canone d'appalto prevede a carico della Società appaltatrice le spese relative alla manutenzione ordinaria, mentre le spese relative alla manutenzione straordinaria rimangono a carico dell'Ente appaltante. Per la sola manutenzione della superficie carrabile del centro di raccolta sia la manutenzione ordinaria che straordinaria sono a carico della Società appaltatrice.

Inoltre, nel centro di raccolta deve essere esposto apposito cartello riportante le seguenti informazioni:

- Il committente;
- L'ufficio competente;
- La società appaltatrice ed eventuali subappaltatori;
- L'oggetto del contratto di servizi con il numero di repertorio;
- Tipologia di servizi da espletare con data inizio e fine contratto;
- Il Direttore dell'esecuzione del contratto;
- Il responsabile del procedimento;
- Responsabile della sicurezza dei lavoratori;
- Numeri telefonici ed e-mail utili;

- Orari apertura del centro di raccolta



Inoltre la Società appaltatrice la ditta al momento della consegna dei servizi dovrà provvedere:

- ad installare apposito sistema di video sorveglianza;
- alla realizzazione di una apposita sbarra all'ingresso;
- a fornire apposito sistema di pesa dei rifiuti conferiti da parte dei cittadini e delle utenze non domestiche come meglio specificato avanti;
- alla fornitura, manutenzione e sostituzione delle seguenti attrezzature che rimangono di proprietà della ditta:
  - 1) cassone scarrabile da 20 mc a tenuta stagna per il trasporto della frazione umida;
  - 2) cassone scarrabile da 20 mc a tenuta stagna per il trasporto dei sfalci e potature;
  - 3) cassone da 14-18 mc per la raccolta degli imballaggi in vetro e lattine;
  - 4) press-container da 20 mc per la raccolta degli imballaggi in plastica
  - 5) press-container da 20 mc per la raccolta della carta e cartone (raccolta congiunta);
  - 6) press-container da 20 mc per la raccolta degli imballaggi in cartone (raccolta selettiva) almeno che non si voglia trasportare con il mezzo di raccolta;
  - 7) cassone scarrabile da 30 mc per la raccolta degli ingombranti;
  - 8) i cassoni scarrabili/contenitori necessari al fine di effettuare i cinque raggruppamenti dei RAEE come meglio definiti dalla normativa vigente (qualora non forniti dal centro di coordinamento RAEE).
  - 9) Cassone scarrabile da 10 mc per gli inerti;
  - 10) Cassone scarrabile da 30 mc per il legno trattato;
  - 11) Cassone scarrabile da 30 mc per i rottami metallici;
  - 12) Cisternetta da 500 lt con vasca di contenimento per olio vegetale;
  - 13) Cisternetta da 500 lt con vasca di contenimento per olio minerale;
  - 14) Contenitore da 110 lt per i farmaci;
  - 15) Contenitore da 110 lt per i prodotti T/F;
  - 16) Contenitore da 50 lt per le pile.

#### **Articolo 45 - Fornitura di un sistema di pesatura ed identificazione dell'utente presso il centro di raccolta**

Al fine di incentivare il conferimento dei rifiuti urbani ed assimilati agli urbani da parte delle utenze domestiche e non domestiche presso il centro di raccolta, la Società appaltatrice dovrà acquistare, per conto dell'Ente appaltante, un sistema di identificazione degli utenti e pesatura dei rifiuti conferiti presso tale struttura a supporto della raccolta differenziata. Infatti con tale sistema si prevede l'identificazione del cittadino tramite tessera sanitaria e dell'utenza non domestica tramite apposito badge, la pesatura dei rifiuti conferiti e la trasformazione da parte del software dei quantitativi dei rifiuti in punteggi, che verranno immagazzinati in apposita banca dati. Tali punteggi, attraverso un coefficiente da stabilirsi, sarà poi tramutato in un equivalente economico che verrà accreditato all'utenza.

Il fornitura che rimarrà di proprietà dell'Ente appaltante deve essere coerente a quanto di seguito riportato:

Il sistema di gestione del centro di raccolta con le seguenti funzionalità:

1) Banca Dati propria Utenze Domestiche e Non Domestiche e gestione delle informazioni del centro di raccolta;



- Sistema di identificazione Utenze su apposita Anagrafe Utenze;
  - Gestione Categorie Utenze;
  - Gestione categorie Rifiuti;
  - Gestione sistemi di Pesatura;
  - Gestione punteggi Bonus in funzione di conferimenti per tipologia di rifiuti;
  - Adempimenti previsti dal D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i per il Centro Raccolta Rifiuti, come la contabilizzazione dei rifiuti in ingresso ed in uscita delle utenze su supporto informatico secondo quanto sancito nel punto 6.5 dell'allegato I del D.M. 8 aprile 2008 e s.m.i.;
  - Sistema di reportistica integrato.
    - pesatura rifiuti conferiti e registrazione dati che devono essere esportati su file excel.
- 2) Sistema di pesatura da parte dell'utente/gestore tramite apposito schermo con touch screen di almeno 15 pollici predisposto su apposita colonnina in acciaio zincato;
  - 3) Sistema di memorizzazione dei dati relativi alle operazioni di conferimento in termini di data, ora, utenze, pesi e tipologia di ciascun materiale con rilascio all'utente di relativa ricevuta.
  - 4) Fornitura di Pesa a pedana (100x100 cm) interamente in acciaio inox e quattro celle di carico sempre in acciaio inox con portata massima di 600 Kg.
  - 5) Fornitura di 500 Badge di materiale plastico dotati di logo stampato in quadricromia e codice a barre per le utenze non domestiche.
  - 6) Fornitura Software che deve poter convertire in excel le informazioni del centro di raccolta in modo da trasmetterle all'Ufficio Tributi;
  - 7) Data Base unico e centralizzato che contenga tutti i dati sia le anagrafiche degli utenti, sia i movimenti di ogni singolo rifiuto;
  - 8) Documentazioni obbligatorie come dichiarazione di conformità, Certificazioni CE e allegati obbligatori.

Inoltre devono essere compresi i seguenti servizi complementari alla fornitura:

- Basamento in cemento per il posizionamento della pesa e della colonnina;
- Montaggio di apposita pensilina per la copertura della fornitura dalla pioggia;
- Montaggio, installazione e configurazione della fornitura;
- Collaudo;
- Start-up Operativo;
- Servizio di assistenza comprensivo di:
  - 1) Servizio di manutenzione mensile;
  - 2) Collegamento ADSL con il server centrale e relativa manutenzione;
  - 3) Consulenza Applicativa presso il centro di raccolta;
  - 4) Assistenza Telefonica;
  - 5) Aggiornamenti dei prodotti dovuti a variazioni legislative.
  - 6) Aggiornamenti dei prodotti dovuti a rilascio di release migliorative e funzionali.
  - 7) Upgrade generazionali dei prodotti.



Considerato che la fornitura rimarrà di proprietà dell'Ente appaltante i programmi per il funzionamento del sistema di pesatura, individuazione degli utenti sopra descritto e gestione dei dati devono essere privi di condizioni contrattuali (licenze o brevetti) che comportino nel tempo ulteriori spese per l'Ente appaltante oltre quelle già comprese nel presente appalto.

#### **Articolo 46 - Allestimento punti di prossimità**

Qualora l'Ente appaltante richieda l'allestimento di punti di prossimità la Società appaltatrice dovrà attenersi a quanto riportato nel presente articolo.

Per "punto di prossimità" si intende luogo in corrispondenza del piano stradale, dove vengono posizionati appositi contenitori su suolo pubblico o soggetto a uso pubblico sul territorio ed assegnati a uso esclusivo di particolari gruppi di utenze. La Società appaltatrice dovrà provvedere a propria cura e spese, se i contenitori sono posizionati su superfici in cemento o in asfalto, ad allestire i punti di raccolta con una segnaletica orizzontale di colore giallo. Sarà facoltà dell'Ente appaltante richiedere, nel caso in cui i contenitori fossero posizionati su aree non asfaltate, l'allestimento dei punti di prossimità con piattaforme prefabbricate o realizzate sul posto. La fornitura dei materiali necessari alla realizzazione di dette piattaforme sarà a cura della Società appaltatrice.

Allo stesso modo la Società appaltatrice dovrà provvedere, a propria cura e spese, a dotare i punti di prossimità posti su strade o aree con forte pendenza di protezioni atte ad impedire spostamenti accidentali dei contenitori.

#### **Articolo 47 - Responsabile del cantiere**

La Società appaltatrice, al momento della sottoscrizione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, deve fornire un recapito telefonico con costante reperibilità diurna (dalle ore 06.00 alle 22.00), giorni festivi inclusi, e deve comunicare all'Ente appaltante il nominativo del responsabile di cantiere.

E' a carico di detto responsabile la fornitura ed invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e la compilazione di registri, se prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi. Lo stesso dovrà altresì assicurare il rispetto di tutte le norme specifiche in materia di gestione dei rifiuti e sicurezza sul lavoro vigenti e future.

#### **Articolo 48 - Personale per l'espletamento dei servizi**

La Società appaltatrice dovrà mettere a disposizione, per tutta la durata del servizio, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato ai servizi da fornire affinché lo svolgimento degli stessi avvenga in modo efficiente, efficace ed economico.

*Al momento dell'aggiudicazione dell'appalto deve essere assunto il personale riportato nella tabella secondo quanto stabilito nell'art. 6 del CCNL FISE-ASSOAMBIENTE.*

*Nella seguente tabella è riportato il personale attualmente in servizio nel cantiere dell'Ente appaltante comunicato dalla Società uscente:*



LIVELLO	MANSIONE	NUMERO	TIPO CONTRATTO
Livello II B	Op. Ecologico	2	Full Time
Livello II A	Op. Ecologico	4	Full Time
Livello III B	Autista	1	Full Time
Livello III A	Autista	1	Full Time
Livello IV B	Autista	1	Full Time
Livello IV B	Autista	1	part-time 50%
Livello IV B	Capo Cantiere	1	part-time 50%
TOTALE		11	

**Qualora la Società appaltatrice nella sua offerta decida di impiegare durante l'esecuzione del contratto meno personale di quanto sopra riportato nel Cantiere dell'Ente appaltante è obbligata a:**

- 1. eseguire sempre i servizi a regola d'arte utilizzando, se necessario, gli straordinari in conformità del CCNL;**
- 2. privilegiare, almeno che l'organizzazione del servizio in funzione delle mansioni non lo permetta, la detrazione delle ore lavoro eccedenti tra i lavoratori del cantiere dell'Ente appaltante al procedimento di licenziamento del singolo lavoratore o di spostamento del singolo lavoratore in un cantiere distante oltre 50 Km dal Comune di Vicovaro.**

**Il non rispetto di quanto sopra detto comporterà le penali per il mancato svolgimento del servizio a regola d'arte e il non pagamento delle fatture per quanto riguarda la riorganizzazione delle ore lavoro del personale (punto 2).**

**Comunque, pena risoluzione contrattuale, per tutto l'appalto il personale impiegato comprese le ferie e sostituzioni non può essere inferiore alle ore da CCNL FISE ASSOAMBIENTE di nove persone full-time (esempio 8 full-time e 2 part-time al 50% oppure 6 full-time e 4 part-time al 75%).**

La Società appaltatrice dovrà utilizzare, per l'esecuzione dei servizi affidati in appalto, personale dipendente inquadrato con il C.C.N.L del settore di Igiene Ambientale (art. 203, comma 2 lettera p del D.Lgs. n. 152/06).

La Società appaltatrice si impegna a garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente e/o di quello risultato inidoneo.

Compete alla Società appaltatrice l'osservanza delle norme derivanti dalle leggi vigenti e future in materia di prevenzione ed assicurazioni per gli infortuni sul lavoro, malattie professionali e tutela dei lavoratori in genere.

La Società appaltatrice dovrà in ogni momento essere in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurativa ed assistenziale, mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto.

Nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto deve essere riportata una tabella che riassume in maniera sintetica il personale offerto in sede di gara dalla Società appaltatrice con le seguenti specifiche: Descrizione della qualifica, Livello CCNL, numero, full-time/part-time, nominativo.



Dovrà, inoltre, procedere alla comunicazione di ogni eventuale variazione dei nominativi degli stessi.

La Società appaltatrice dovrà provvedere a formare il personale impiegato nello svolgimento del servizio circa le tecniche di pulizia, i criteri della raccolta differenziata dei rifiuti, ecc. La formazione dovrà essere effettuata fin dai primi giorni del servizio e dovranno essere previsti aggiornamenti periodici. La società appaltatrice dovrà inviare al Direttore dell'esecuzione del contratto il report annuale della formazione degli operai.

La Società appaltatrice stessa dovrà provvedere a fare eseguire al personale tutti i controlli sanitari, nonché le vaccinazioni che l'autorità sanitaria riterrà necessarie.

In linea generale la Società appaltatrice, fatta salva diversa disposizione dell'A.S.L. competente per territorio, è tenuta comunque ad attenersi al seguente calendario:

- ✓ vaccinazione antitetanica - ogni 10 anni;
- ✓ vaccinazione antitifida - ogni 3 anni;
- ✓ vaccinazione antitubercolare - all'assunzione;
- ✓ vaccinazione completa anti-epatite A e B - all'assunzione.

Tale elenco non è da intendersi comunque esaustivo degli obblighi spettanti alla Società appaltatrice.

L'Ente appaltante è estraneo ad ogni controversia che dovesse insorgere tra la Società appaltatrice ed il personale impiegato nel servizio.

Il personale in servizio, dovrà essere vestito e calzato decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal CCNL: divise dotate di catarifrangenti ad alta visibilità, fornite dalla Società appaltatrice. Sui predetti abiti dovrà essere riportata, in caratteri ben leggibili, la seguente dicitura: *"UNIONE COMUNI DELLA VALLE USTICA – SERVIZIO DI IGIENE URBANA"*.

Il personale dovrà, inoltre, essere dotato di apposito tesserino di riconoscimento, fornito dalla Società appaltatrice. Il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati dall'Ente appaltante e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

Ove un dipendente della Società appaltatrice assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dall'Ente appaltante nei confronti dell'utenza e/o del personale dell'Ente appaltante, la Società appaltatrice dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e non escludendo, nei casi più gravi, la sostituzione del dipendente stesso.

Il personale dovrà inoltre essere munito di tutti quei materiali necessari all'espletamento in sicurezza delle mansioni assegnate.

Tutto il personale pertanto dovrà essere munito e, obbligatoriamente indossare in servizio, tutti i dispositivi di protezione individuale (D.P.I.) omologati ed idonei alla protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario, antinfortunistico ed ai sensi delle vigenti norme sulla sicurezza sul lavoro. La dotazione minima di detti D.P.I. dovrà prevedere: indumenti ad "alta visibilità", calzature di sicurezza, stivali, guanti e, qualora se ne ravvisi la necessità, dispositivi per la protezione del capo, dell'udito e degli occhi.

Per quanto non contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle normative in vigore.

#### **Articolo 49 - Reperibilità del personale**

Per far fronte a situazioni di emergenza, la Società appaltatrice deve indicare all'Ente appaltante un recapito operativo dotato di numero telefonico, anche di telefonia mobile, posto ad una distanza



congrua a garantire l'intervento di una squadra appositamente attrezzata entro due ore dalla chiamata.

Il numero telefonico va comunicato all'Ente appaltante entro la data di inizio del periodo di affidamento del servizio e comunque ogni volta che interviene una variazione del recapito e/o del relativo numero telefonico.

## **Articolo 50 - Sicurezza sul lavoro**

L'Ente appaltante ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (ex art. 26 c. 3 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.), che viene allegato alla documentazione di gara. Tale documento potrà essere aggiornato dallo stesso Ente appaltante, anche su proposta della Società appaltatrice, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità di realizzazione dei servizi. Tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro 30 giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione dell'Ente appaltante.

In caso di subappalto, la Società appaltatrice dovrà trasmettere il DUVRI acquisito tra i documenti di gara ai subappaltatori i quali si impegneranno a compilare le parti di propria competenza in fase di autorizzazione del subappalto e stipula del relativo contratto a cura della Società appaltatrice.

Il DUVRI è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi effettuata prima dell'espletamento dell'appalto deve essere necessariamente aggiornata in caso di situazioni mutate, quali l'intervento di subappalti o di forniture e posa in opera o nel caso di affidamenti a lavoratori autonomi. L'aggiornamento della valutazione dei rischi deve essere inoltre effettuato in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo rese necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto o allorché, in fase di esecuzione del contratto, emerga la necessità di un aggiornamento del documento.

La Società appaltatrice ha l'obbligo di farsi carico di adottare tutti gli accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire le misure di prevenzione e protezione dai rischi dei propri addetti, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La Società appaltatrice è tenuta a depositare presso l'Ente appaltante, in quanto vincolante per a stipula del contratto, il documento di valutazione dei rischi per la sicurezza (DVR) redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e sottoscritto dal legale rappresentante della Società appaltatrice.

Le gravi o ripetute violazioni del piano stesso da parte della Società appaltatrice, previa formale costituzione in mora dell'interessata, costituiscono causa di risoluzione del contratto

La Società appaltatrice è tenuta a designare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione come previsto dal D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., nonché gli addetti alla gestione delle emergenze e all'antincendio comunicando all'Ente appaltante i nominativi.

I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati, devono essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

La Società appaltatrice dovrà dotare, a proprie spese, il personale di tutti i dispositivi di protezione individuali (DPI) connessi con i servizi svolti. Il personale dovrà essere edotto e formato sugli specifici rischi che la propria attività comporta ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni

Integrato con:  
ANGELINI  
INGEGNERE  
civile ed ambientale  
industriale  
dell'informazione

A 1359

SEZIONE A

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, gli adempimenti di cui al presente articolo spettano alla Società capogruppo.

L'Ente appaltante si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della Società appaltatrice di quanto sopra descritto.

In caso di subappalto, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere in fase di autorizzazione o durante la durata del contratto la documentazione di supporto relativa agli avvenuti adempimenti in materia di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. n. 81/08. In caso di sub appalto la Società appaltatrice dovrà corrispondere gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in sub appalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. I contratti di subappalto privi della voce relativa alla quantificazione dei costi della sicurezza saranno considerati nulli.

### **Articolo 51 – Ulteriori obblighi e responsabilità della Società appaltatrice**

La Società appaltatrice dovrà dichiarare in sede di stipula del contratto di servizi il proprio domicilio per tutta la durata del contratto stesso ad ogni effetto di legge per tutti gli atti inerenti e conseguenti. Tutte le intimazioni e le notifiche dipendenti dal presente contratto saranno fatte al Responsabile della Società appaltatrice presso la suddetta sede.

Di seguito si elencano altri oneri ed obblighi a carico della Società appaltatrice:

- a) la Società appaltatrice è tenuta ad eseguire la migliore prestazione al fine del raggiungimento delle percentuali minime di raccolta differenziata previste. In particolare il personale della Società appaltatrice dovrà segnalare al direttore dell'esecuzione del contratto ed al responsabile del procedimento le utenze che non svolgessero la corretta separazione dei rifiuti ed il conferimento secondo le modalità comunicate e descritte nei regolamenti comunali di gestione rifiuti urbani. Qualora la Società appaltatrice non ottemperasse alle disposizioni di cui sopra, l'Ente appaltante applicherà le penalità eventualmente comminate dagli impianti di smaltimento, trattamento e recupero, connesse con la non idoneità del rifiuto ad essi conferito, saranno a totale carico della Società appaltatrice;
- b) La Società appaltatrice è responsabile verso l'Ente appaltante del perfetto andamento e svolgimento dei servizi assunti, di tutto il materiale avuto in consegna dall'Ente appaltante e della disciplina ed operato dei propri dipendenti. Nella conduzione e gestione del servizio, la Società appaltatrice, dovrà adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare danno alle persone ed alle cose con espresso impegno di provvedere che gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nel servizio corrispondano alle norme sulla prevenzione degli infortuni;
- c) Tutto il personale della Società appaltatrice dovrà essere formato ed informato in materia di salute e sicurezza. A tale riguardo, prima dell'assunzione del servizio da parte della Società appaltatrice e, ad ogni successiva assunzione di personale, dovrà fornire apposita dichiarazione firmata dal Responsabile tecnico e controfirmata dal Rappresentante dei lavoratori che attesti l'avvenuta formazione di ogni lavoratore impiegato dalla Società appaltatrice nell'appalto;
- d) La Società appaltatrice si impegna ad eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle aree dove dovrà svolgersi il servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i necessari accessi alla sicurezza nell'area interessata al servizio stesso;





- e) Compete inoltre alla Società appaltatrice ogni responsabilità civile e penale per danni a terzi causati da fatti inerenti alla conduzione ed esecuzione del servizio;
- f) In caso di infortunio o incidente ovvero di accertamento di situazioni di pericolo, dovrà, la Società appaltatrice dovrà sia dare immediata esecuzione a quanto previsto dalle norme che regolano la materia di sicurezza sul lavoro, sia informare senza indugio l'Ente appaltante per metterlo eventualmente in grado di verificare le cause dell'incidente o dell'infortunio;
- g) i mezzi impegnati nella raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati devono essere autorizzati ai sensi della normativa vigente ed idonei ad effettuare le operazioni di svuotamento di tutti i contenitori utilizzati e lo svolgimento di tutti i servizi compresi nel contratto di servizi;
- h) la Società appaltatrice dovrà comunicare tempestivamente in modo preciso tutte le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio;
- i) la Società appaltatrice si impegnerà a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine, dandone contestuale comunicazione all'Ente appaltante, ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si possa manifestare nei propri confronti o nei confronti dei componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, fornitura di servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o in cantiere etc.);
- j) la Società appaltatrice sarà obbligata a comunicare all'Ente appaltante ogni variazione eventualmente intervenuta nei propri organi societari, ivi comprese quelle relative ai fornitori;

## **Articolo 52 - Rischi legati all'esecuzione dei servizi e copertura assicurativa**

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione del servizio, da qualunque causa determinati, sono a carico della Società appaltatrice che è obbligata a tenere indenne l'Ente appaltante da qualsiasi responsabilità conseguente. A tal fine la Società appaltatrice è tenuta a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei rischi predetti ed a garanzia della conseguente responsabilità civile per danni a terzi, intendendosi per tali anche i dipendenti e comunque i collaboratori a qualsiasi titolo della Società appaltatrice. La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice di primaria importanza. La polizza, dovrà, altresì, essere vincolata a favore dell'Ente appaltante e riportare l'impegno dell'Assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di copertura assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. I massimali previsti sia per la garanzia a copertura RCT che della RCO dovranno essere non inferiori a € 3.000.000,00 per ogni evento dannoso. La garanzia dovrà, inoltre, essere estesa ai rischi derivanti dalla responsabilità civile per danni a mezzi di trasporto sotto carico e scarico ovvero in sosta nell'ambito dell'esecuzione delle anzidette operazioni, compresi i danni alle cose di terzi trasportate sui mezzi stessi, e per danni conseguenti ad operazioni di carico e scarico eseguiti con mezzi meccanici, quali ribaltabili, ecc., stabilmente installati sui mezzi di proprietà, in locazione o uso della Società appaltatrice.

Quindi la Società appaltatrice si impegna a stipulare idonee polizze assicurative R.C.A. per gli automezzi e i ciclomotori impegnati nel cantiere dell'Ente appaltante con massimali adeguati, e ad



inoltrarne copia all'ufficio dell'Ente appaltante competente contestualmente alla messa su strada di ogni mezzo.

Nel caso di giudizio l'Ente appaltante dovrà esserne escluso con rivalsa di tutte le spese conseguenti alla instaurazione della lite.

Tali coperture assicurative dovranno avere validità fino alla scadenza del contratto. In caso di costituzione di ATI o di contratto di rete (o di consorzio di imprese, ai sensi dell'art. 2602 del c.c.) la Società mandataria (o la capogruppo) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle mandanti o delle consorziate. In caso di impossibilità, le mandanti o le consorziate dovranno esibire proprie polizze per RCT/RCO con le modalità e condizioni sopra riportate.

In caso di subappalto, la copertura assicurativa della Società appaltatrice dovrà contemplare la copertura assicurativa per R.C.T./R.C.O anche per l'attività del subappaltatore.

### **Articolo 53 – Caratteristiche automezzi, attrezzature e materiali di consumo**

La Società appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo ed attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato.

**E' espressa volontà delle Amministrazioni comunali dell'Ente appaltante sapere la quantità di rifiuti raccolti nel proprio territorio comunale. Pertanto, la Società appaltatrice dovrà predisporre ogni mezzo di raccolta di apposito sistema di pesatura che permetta di certificare la quantità di rifiuto raccolto nei singoli mezzi di raccolta in ogni territorio comunale. Il sistema di pesatura deve provvedere alla restituzione di uno scontrino che certifichi il peso dei rifiuti di ogni singolo comune.**

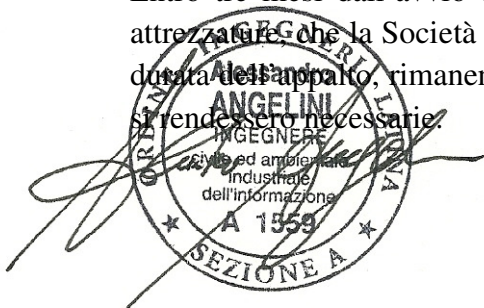
La flotta veicoli, le attrezzature, le apparecchiature, i rotabili, i Dispositivi di Protezione Individuale, i contenitori previsti nella offerta tecnica dovranno essere in perfetto stato di manutenzione e rispondenti alle normative UE e ai requisiti di sicurezza vigenti.

I mezzi dovranno essere tenuti in ordine ed efficienza ed essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione.

Tutti i mezzi dovranno inoltre essere tenuti, per tutta la durata dell'appalto, in perfetta efficienza e coloritura, sostituendo quelli che per uso o avaria fossero deteriorati. Nel caso di guasto di un mezzo la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione immediata, e solo nei casi di somma urgenza o di forza maggiore, potrà essere tollerato l'uso temporaneo, limitato allo stretto necessario, di ripieghi con mezzi meno idonei per assicurare la continuità del servizio.

Si prevede l'utilizzo, per l'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti differenziati e di quelli residuali indifferenziati, di veicoli allestiti con sistemi di localizzazione satellitare GPS, sistemi di comunicazione con apparati GSM/GPRS/UMTS, e sistemi che consentano di agganciare e tenere in sicurezza due contenitori. Inoltre, qualora l'Ente appaltante voglia istituire un sistema di tariffazione puntuale i mezzi dovranno essere dotati di sistemi di identificazione dei contenitori e sistemi di pesatura dinamica a bordo per ogni veicolo e/o sistemi di quantificazione del numero di svuotamenti effettuati per ogni veicolo.

Entro tre mesi dall'avvio del servizio sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature, che la Società appaltatrice si impegnerà a mantenere in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese delle sostituzioni totali o parziali che si rendessero necessarie.



I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o di manutenzione o di riparazione o comunque in caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Società appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

I mezzi dovranno essere dotati di apposita copertura assicurativa e carta di circolazione. Inoltre la Società appaltatrice dovrà farsi attestare tramite una perizia giurata redatta da un ingegnere o da un chimico o da un medico igienista o da un biologo iscritto all'ordine professionale l'idoneità dei mezzi di trasporto di cui all'articolo 12, comma 3, lettera a), del decreto 28 aprile 1998, n. 406, in relazione alla tipologia dei rifiuti da trasportare e che contenga tutti i dati previsti dalla delibera del Comitato nazionale dell'Albo trasportatori Ambientali del 27 settembre 2000, n. 4 così come modificata dalla Delibera del 12 maggio 2003, n.5 .

I veicoli utilizzati per il servizio di raccolta dovranno essere dotati di tutti i dispositivi che tutelino e salvaguardino la sicurezza degli addetti al servizio quali: protezioni anticessoiamento sui dispositivi "alza-vuota contenitori", valvole paracadute sui cilindri di sollevamento del gruppo "alza-vuota contenitori" e di sollevamento del gruppo "bocca di carico-tramoggia", telecamera per visione posteriore con attivazione automatica all'inserimento della retromarcia, barre paraciclisti, pulsanti "a fungo" per l'arresto d'emergenza, dispositivi anticaduta e di limitazione della velocità con operatore presente sulle pedane posteriori (se installate), livello di rumorosità  $\leq$  a 80 db(A) misurato ad una distanza di metri 4 da ogni lato dell'autoveicolo, cassetta di pronto soccorso ecc.

Detti dispositivi dovranno essere costantemente tenuti in efficienza. L'Ente appaltante si riserva la facoltà di eseguire verifiche e controlli sui vari dispositivi e misurazioni sui livelli di rumorosità durante tutto il periodo contrattuale.

Le attrezzature e i mezzi successivamente immessi nel servizio dovranno avere le caratteristiche riportate nel progetto presentato dalla Società appaltatrice.

La Società appaltatrice dovrà garantire la qualità, la rispondenza alle prescrizioni di legge anche in materia di sicurezza e la correttezza di utilizzo degli automezzi, delle attrezzature e dei materiali, assumendo a proprio carico ogni onere derivante dall'inosservanza delle norme vigenti per la sicurezza del lavoro e per la prevenzione degli inquinamenti. Ogni anno la Società appaltatrice dovrà procedere ad un esame dei fumi emessi da tutti i veicoli a motore presenti nel cantiere, nonché ad un esame delle emissioni sonore. La documentazione comprovante l'esito degli esami dovrà essere trasmessa al responsabile del procedimento.

Resta inteso che l'Ente appaltante si riserva la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero e della conformità dei mezzi, delle attrezzature e dei prodotti alle vigenti norme in materia di sicurezza e di prevenzione degli inquinamenti.

Tutti gli automezzi dovranno recare il logo e nome dell'Ente appaltante, la dicitura: "Servizi di igiene urbana" e il nominativo della Società appaltatrice; inoltre, qualora richiesto dall'Ente appaltante, sugli automezzi dovrà essere riportato il numero verde per le segnalazioni dei cittadini alla Società appaltatrice.

La Società appaltatrice dovrà provvedere, a sua cura e spese, al lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi utilizzati per l'espletamento del servizio ed in ogni caso i mezzi ad inizio di ogni giornata di servizio dovranno presentarsi idonei dal punto di vista igienico-sanitario. Il servizio di lavaggio automezzi dovrà essere eseguito con prodotti non tossici e possibilmente con il marchio Ecolabel o equivalente.



Il trasporto dei rifiuti dovrà avvenire in osservanza alle vigenti leggi, in particolare il codice della strada, il regolamento di esecuzione e le leggi complementari, con veicoli in perfetta efficienza, ordine e pulizia, privi di esalazioni moleste a bordo.

#### **Articolo 54 - Uso, collocamento, manutenzione, sanificazione e lavaggio delle attrezzature per il servizio**

La Società appaltatrice dovrà utilizzare per l'esecuzione dei servizi le attrezzature con le caratteristiche tecniche descritte nel presente capitolato. Inoltre dovrà collocare e mantenere a sue spese in buono stato le attrezzature presenti sul territorio e quelle eventualmente fornite dall'Ente appaltante per l'esecuzione del servizio.

Resta a carico della Società appaltatrice la collocazione di ulteriori contenitori che l'Ente appaltante richiederà, anche in tempi successivi all'avvio del servizio, per l'ottimizzazione del medesimo. Si intendono sempre a carico della Società Appaltatrice tutti gli oneri derivanti da qualsiasi riposizionamento delle attrezzature fornite per il servizio.

Allo scadere dell'appalto le attrezzature dovranno essere restituite funzionanti ed in buone condizioni di manutenzione.

Nel caso di rotture e/o malfunzionamenti le attrezzature dovranno essere riparate ovvero sostituite con attrezzature aventi caratteristiche analoghe dalla Società Appaltatrice, e pertanto risulteranno a suo carico, durante il periodo di vigenza contrattuale, tutte le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature compresa la sostituzione e gli eventuali pezzi di ricambio.

Le modalità di manutenzione delle attrezzature sono descritte nel presente capitolato.

La pulizia, il lavaggio e la sanificazione dei contenitori va effettuata con cura utilizzando un'attrezzatura specifica "lavacassonetti" e dei prodotti detergenti - disinfettanti - deodoranti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dei cittadini e degli operatori stessi. L'acqua del lavaggio non può essere versata a terra, ma dovrà essere raccolta durante le operazioni di lavaggio e poi scaricata e trattata, secondo la normativa vigente, in idonei impianti di depurazione.

La frequenza di lavaggio dei contenitori è stabilita così come segue:

n. 1 lavaggio all'anno per i bidoni con capacità di almeno 120 lt per le utenze non domestiche e 240 lt per le utenze domestiche della *raccolta differenziata* degli imballaggi in vetro e metallo - da effettuarsi in data da concordarsi (concomitante con un ciclo di raccolta dei rifiuti urbani residuali);

n. 2 lavaggi all'anno per i bidoni con capacità di almeno 120 lt per le utenze non domestiche e 240 lt per le utenze domestiche dei *rifiuti urbani residuali* - stabiliti nei seguenti periodi:

I° lavaggio → nel mese di Marzo;

III° lavaggio → nel mese di Luglio.

n. 4 lavaggi all'anno per i bidoni con capacità di almeno 120 lt per le utenze non domestiche e 240 lt per le utenze domestiche dei *rifiuti umidi* - stabiliti nei seguenti periodi:

I° lavaggio → nel mese di Marzo;

II° lavaggio → nel mese di Luglio;

III° lavaggio → nel mese di Agosto;

IV° lavaggio → Nel mese di Novembre.



### **Articolo 55 - Ulteriori contenitori per raccolta rifiuti**

In caso di aumento dell'utenza a seguito di costruzione di nuovi insediamenti produttivi, residenziali o commerciali, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi stabiliti per la raccolta differenziata, la Società appaltatrice provvederà a posizionare ed a inserire nel servizio di raccolta ulteriori contenitori dietro apposito preventivo redatto secondo quanto stabilito nel presente capitolato.

### **Articolo 56 - Sostituzione contenitori distrutti o divenuti obsoleti**

La Società appaltatrice è tenuta a rimuovere, riparare e/o sostituire, e smaltire a sue spese, tutti i contenitori ovunque installati sul territorio interessato, i quali, a giudizio insindacabile dell'Ente appaltante, per motivi legali, tecnici, di funzionalità e di decoro ambientale non siano più conformi alle norme e raccomandazioni vigenti e future. La Società appaltatrice è tenuta inoltre alla immediata sostituzione dei contenitori distrutti o resi inutilizzabili da atti vandalici o per incidenti stradali. La Società appaltatrice, durante lo svolgimento del servizio, risponde di eventuali danneggiamenti causati ai contenitori di proprietà dell'Ente appaltante.

I contenitori carrellati utilizzati per la raccolta dei rifiuti urbani dovranno essere mantenuti efficienti a spesa e cura della Società appaltatrice. Sono a carico della Società appaltatrice per tutta la durata del contratto la sostituzione dei contenitori e dei mastelli in caso di rottura o delle relative parti.

### **Articolo 57 - Adesivi da apporre sui contenitori per la raccolta dei rifiuti**

Ogni cassonetto o contenitore carrellato adibito alla raccolta dei rifiuti deve essere dotato delle strisce catarifrangenti bianche e rosse così come previsto dalle normative vigenti in materia. Sarà cura della Società appaltatrice provvedere a fornire ed a sostituire detta segnaletica, eventualmente mancante e/o deteriorata dall'uso, per tutto il periodo d'affidamento del servizio.

La stessa Società appaltatrice dovrà inoltre applicare su tutti i contenitori carrellati per le raccolte differenziate delle frazioni merceologiche oggetto dell'appalto un adesivo coerente con il format grafico dell'Ente appaltante, dove vengono riportate la frazione merceologica da raccogliere, la via e il numero civico e un numero telefonico al quale richiedere informazioni sul servizio.

### **Articolo 58 - Servizio di rimozione scritte e manifesti**

La Società appaltatrice è tenuta a rimuovere le scritte ed i manifesti abusivi sulle strutture ed edifici pubblici senza ulteriori oneri aggiuntivi.

Inoltre a seguito di specifica richiesta da parte della stazione appaltante la Società appaltatrice deve provvedere alla rimozione dei manifesti e scritte presso edifici e strutture private previa accettazione da parte della Stazione appaltante del preventivo di spesa.



## Articolo 59 – Elenco costi contenitori, mezzi e personale non inclusi nella base d’asta

Ai fini di eventuali variazioni delle modalità organizzative secondo le disposizioni del contratto di servizi o per la quantificazione di una fornitura di beni e servizi complementare ed aggiuntiva di cui all’art.2 del presente capitolato, si riporta a seguire una tabella comprendente un elenco di sacchi, contenitori e mezzi con i relativi costi unitari che devono essere detratti del ribasso offerto in sede di gara. Per il costo del personale in €/ora o in €/anno si fa riferimento, in funzione del livello, alle tabelle del costo del lavoro del CCNL Fise-Assoambiente vigente al momento della eventuale richiesta. I contenitori possono essere acquistati dall’Ente appaltante pagandolo in un’unica soluzione (costo totale) oppure pagandolo annualmente per i 5 anni di ammortamento (Ammortamento/annuo). In caso di acquisto delle seguenti attrezzature dall’Ente appaltante ancora non ammortizzati con il presente contratto, alla scadenza della gestione del servizio pubblico la Società appaltatrice cederà al gestore subentrante le attrezzature di raccolta, in quanto beni strumentali non duplicabili a costi socialmente sostenibili, per la prosecuzione del servizio. L’Ente appaltante si impegna a vincolare in fase di gara il gestore subentrante a corrispondere alla Società appaltatrice del presente contratto un importo pari al valore contabile originario non ancora ammortizzato. Al termine dell’ammortamento le attrezzature rimangono di proprietà dell’Ente appaltante.

CONTENITORI	Unità di misura	Costo Totale	Ammortamento/annuo
Sottolavello areato lt. 10	€/cad	€ 2,10	€ 0,54
Mastelli da lt. 20-40 lt organico	€/cad	€ 8,93	€ 2,02
Mastelli da lt. 40-50	€/cad	€ 8,93	€ 2,31
Cartonplast per carta da lt. 50	€/cad	€ 2,63	€ 0,68
Roller per raccolta cartone	€/cad	€ 18,90	€ 5,30
Bidoni carrellati da lt. 120	€/cad	€ 23,10	€ 6,04
Bidoni carrellati da lt. 240	€/cad	€ 34,65	€ 9,05
Bidoni carrellati da lt. 360	€/cad	€ 52,50	€ 13,72
Cassonetti da 660 lt	€/cad	€ 110,25	€ 32,42
Contenitori da lt. 1.100	€/cad	€ 189,00	€ 55,57
Campane da mc. 2,2	€/cad	€ 420,00	€ 108,64
Contenitori da lt. 110 per farmaci	€/cad	€ 26,25	€ 6,54
Contenitori da lt. 50 per pile	€/cad	€ 147,00	€ 35,21
Ecotainer per T/F	€/cad	€ 47,25	€ 11,32
Contenitori siringhe abbandonate	€/cad	€ 57,75	€ 13,83
Cisternetta da 500 lt per olii	€/cad	€ 390,00	€ 82,00
Cantenitori monouso per cimiteriali	€/cad	€ 2,94	€ 3,21
Costo trespolo	€/cad	€ 24,12	€ 9,54
Container da mc. 14-18 (affitto annuo)	€/cad	€ 2.404,29	€ 512,23
Container scarrabile da mc. 25-30 a tenuta stagna	€/cad	€ 3.549,19	€ 756,15
Container scarrabile da mc. 25-30 con	€/cad	€ 4.350,62	€ 926,89



Press-container da mc. 20 (affitto annuo)	€/cad	€ 18.890,85	€ 4.591,37
Costo scopa e pale	€/cad	€ 26,75	
Compostiere da 300-400 lt	€/cad	€ 45,00	€ 11,00
Compostiere da 600 lt	€/cad	€ 95,00	€ 22,00
Costo transponder per mastelli e contenitori	€/cad	€ 1,20	

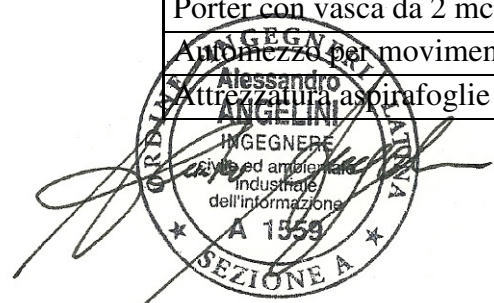
Invece nella tabella seguente si riportano il materiale non ammortizzabile che può essere acquistato dall'Ente appaltante pagandolo in un'unica soluzione

<b>MATERIALE NON AMMORTIZZABILE</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>Costo</b>
Sacchetti Biodegradabili 10 Lt certificati a norma UNI EN 13432-2002	€/cad	€ 0,043
Sacchetti Carta per umido 10 Lt certificati a norma UNI EN 13432-2002	€/cad	€ 0,043
Sacchetti in PE 70 lt	€/cad	€ 0,032
Sacchetti in PE 110 Lt per plastica	€/cad	€ 0,047
Sacchi in rafia sintetica da 70 lt riutilizzabili	€/cad	€ 0,856
Costo buste per cestini porta carte	€/cad	€ 0,021
Costo buste per trespoli	€/cad	€ 0,032

Nella tabella seguente si riporta il costo €/ora dei mezzi e delle attrezzature compresi di manutenzione, costo cambio pneumatici, assicurazione RC e tassa di proprietà. E' escluso il costo del carburante che verrà quantificato in fase di preventivo.

Qualora dalla richiesta di utilizzo dei mezzi dell'Ente appaltante si verifichi la necessità di parcheggiare il mezzo sul territorio comunale per utilizzarlo il giorno successivo non si possono computare le ore di mancato utilizzo di notte.

<b>MEZZI ED ATTREZZATURE</b>	<b>Unità di misura</b>	<b>COSTO</b>
Autocompressore da mc. 26 a caric. posteriore	€/ora	€ 22,529
Autocompressore da mc. 21 a caric. posteriore	€/ora	€ 18,926
Autocompressore da mc. 15	€/ora	€ 16,235
Minicompressore da mc. 10	€/ora	€ 14,597
Autocarri Daily con vasca da mc. 7	€/ora	€ 8,656
Autocarri Daily con vasca da mc. 5	€/ora	€ 6,687
Gasolone 4 mc	€/ora	€ 4,004
Porter con vasca da 2 mc	€/ora	€ 1,813
Automezzo per movimentazione container	€/ora	€ 17,383
Attrezzatura aspirafoglie con vasca 5 mc	€/ora	€ 15,275



Automezzo con vasca da 25 mc. con gru	€/ora	€ 20,075
Aut. Daily da mc. 7 con sponda autocaricante	€/ora	€ 5,795
Furgonato tipo ducato iveco Ecomobile	€/ora	€ 7,873
Minispazzatrice da 2 mc	€/ora	€ 16,858
Spazzatrice compatta da 4 mc	€/ora	€ 22,185
Spazzatrice media da 6 mc	€/ora	€ 25,021
Auto spurgo con canal jet	€/ora	€ 27,935
Automezzo spalaneve e spargisale	€/ora	€ 16,603
Automezzo lavastrade con cisterna 8 mc	€/ora	€ 19,291
Lavacassonetti	€/ora	€ 34,779
Pala gommata (tipo Bobcat)	€/ora	€ 12,073
Aut. Daily da mc. 7 con sponda autocaricante	€/ora	€ 5,795
Decespugliatore o soffiatore €/ora	€/ora	€ 2,996
Idropulitrice a scoppio x lavaggio €/ora	€/ora	€ 3,210

Nell'ultima tabella si riportano i costi per i lavaggi ulteriori non previsti nell'oggetto della gara.

ALTRI SERVIZI	Unità di misura	Costo Totale
Costo lavaggio cont. e bidoni (€/contenitore)	€/contenitore	€ 5,232
Costo lavaggio container c/o CCR (€/container)	€/contenitore	€ 6,420

#### **Articolo 60 – Supporto alla protezione civile e agli operai comunali per le situazioni di criticità a causa di neve**

La Società appaltatrice con i propri operatori deve rendersi disponibile ad aiutare gli operai comunali e la protezione civile nella rimozione della neve nelle situazioni critiche che si vengono a creare nel territorio comunale.

#### **Articolo 61 – Utenze coinvolte nel compostaggio domestico**

Per tutte le ulteriori utenze che verranno coinvolte nel compostaggio domestico dal momento della sottoscrizione del contratto di servizi, verrà decurtato dal canone mensile dalla prima fattura utile un costo unitario di € 3,00 ad utenza. Tale costo verrà decurtato soltanto se l'utenza non avrà a disposizione il servizio di raccolta della frazione umida.

Tale elenco delle utenze sarà comunicato dal direttore dell'esecuzione del contratto e dal responsabile del procedimento che dovranno verificare la coerenza delle utenze alle quali non verrà dato il servizio di raccolta con quelle che effettivamente svolgono il compostaggio domestico beneficiando di apposita riduzione della tariffa.





UNIONE COMUNI DELLA VALLE USTICA, \_\_\_\_\_  
Procedimento

Il Responsabile Unico del

